



# Kennedy NEWS

— la scuola ... in prima pagina —

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Periodico dell'I.C. di Cusano Mutri

Anno 12 - Numero Unico Giugno 2019



## CAIO RITA ... LA TUA TENACIA E LA TUA PASSIONE RESTERANNO NEL NOSTRO CUORE

Siamo al termine dell'anno scolastico ed è tempo di bilanci e di resoconti. Quest'anno anche di ricordi affettuosi e dolorosi insieme ma sempre pieni di riconoscenza e di gratitudine. Il 10 ottobre scorso una docente, una collega, un'amica, la prof.ssa Rita Sasso, ci ha lasciato ed ancora oggi è difficile trovare parole adeguate per dar voce al dolore e al senso di smarrimento che ci prende.

La sua scomparsa ha lasciato un vuoto, un dolore profondo in tutti noi, ma questo vuoto si riempie, pian piano, di ricordi, di esperienze vissute, di momenti condivisi, di conversazioni, di complicità, di sguardi e di sorrisi.

Tutti noi che l'abbiamo conosciuta ed abbiamo condiviso con lei una parte del nostro cammino, portiamo nel cuore il suo ricordo e la sua presenza, attenta, disponibile, ferma, determinata, rassicurante, decisa, ....

La nostra Rita, anche quando erano subentrati problemi di salute, ha continuato a svolgere il suo incarico fino alla fine con professionalità, attenzione e diligenza, sentendo forte il senso di appartenenza alla comunità scolastica unito ad una forte passione educativa. Potremmo riempire pagine e pagine, perché sono ormai tanti i ricordi che ci legano a Lei. Quegli stessi che conserveremo amorevolmente nei nostri cuori.

Ciao, Rita, e grazie, grazie per il tempo che hai vissuto tra noi, grazie per la tua dolce fermezza, grazie per la serenità che riuscivi a trasmettere.

*Cara professoressa Rita Sasso,  
Siete sempre stata un simbolo per la scuola di questo piccolo paese, nonché la vicepresidente e una fra le più brave insegnanti. Anche se voi già sapevate di questa brutta malattia non avete mai smesso di fare la cosa a cui tenevate di più: insegnare.*



*Cara prof.  
so che per voi questi anni sono stati difficili, ma voi non vi siete fermata al primo ostacolo. Avete fatto tanto per noi, per la scuola e per i vostri familiari.  
Siete stata una donna forte e con un cuore tenero, ci avete voluto bene fino all'ultimo. Grazie per tutto ciò che avete fatto. Non vi dimenticheremo mai.*

*A te...  
che hai dato la tua vita per restare qua.  
A te...  
che hai combattuto fino all'ultimo per vederci felici.  
A te...  
perché non ti dimenticheremo mai.  
A te...  
che ora ci guardi da lassù.  
A te...  
perché dobbiamo il nostro futuro.*



## LA NOSTRA SCUOLA: LUOGO DI COLLABORAZIONE E INNOVAZIONE

**A.s. 2018-19:** un anno particolare all'Istituto "J.F. Kennedy", fra gioie, dolori, soddisfazioni, impegno, progetti, attività ...

Forse solo ora ci rendiamo conto di com'è trascorso veloce questo faticoso a.s. E riassumere in poche battute tutto quello che è accaduto nel vorticoso spazio di 200 giorni è impossibile! Ci vengono in mente momenti positivi e altri negativi, un anno ricco di cambiamenti e di graditi ritorni che hanno contribuito alla crescita di tutti noi.

L'anno è iniziato all'insegna della felicità per il ritorno della Dirigente Caraccio, dopo tre anni trascorsi tra avvicendamenti vari. Già Dirigente dell'Istituto "Carafa-Giustiniani" di Cerreto Sannita, la nostra Preside ha assunto la reggenza dell'I.C., che aveva diretto per diversi anni in precedenza, instaurando legami forti e costruttivi con la scuola e il territorio. Alla notizia della sua nomina, un sentimento di grande soddisfazione ha rapidamente pervaso il Kennedy: i docenti (soprattutto la nostra cara prof.ssa Rita), il personale scolastico e gli alunni.

In questo particolare anno non è mancato, da parte di tutti, il desiderio di collaborare e di percorrere insieme un cammino di formazione e di crescita di tutta la scuola. Tante sono state le attività svolte, tanti i progetti ed i Concorsi a cui abbiamo partecipato, tante sono state le sfide affrontate, tante le cose imparate.

Soprattutto abbiamo imparato che la scuola non deve essere perfetta, ma efficace, una seconda famiglia, una comunità in cui le parole chiave per una crescita armoniosa sono: EMPATIA, INCLUSIONE, ASSERTIVITA', COLLABORAZIONE.

Se noi ragazzi siamo i fiori del futuro, voi tutti, Dirigente e docenti, siete dei giardinieri meravigliosi.

GRAZIE

per averci insegnato a non mollare mai e ad essere persone migliori.

GRAZIE

per l'educazione, l'istruzione e le preziose lezioni di "vita".

La redazione

## SOMMARIO

<b>A tutto PON</b>	<b>p. 2</b>
<b>Legalità ... e dintorni</b>	<b>p. 3</b>
<b>poeti in erba</b>	<b>p. 4</b>
<b>Concorsi Progetti Manifestazioni</b>	<b>pp. 5-8</b>

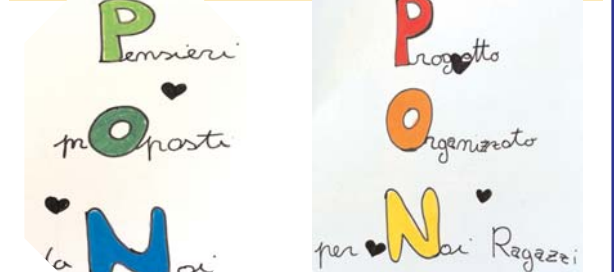
**A tutto PON ...**



**IL PON:  
UN'ESPERIENZA DIVERSA DAL SOLITO**

Che cos'è il PON?  
La parola P.O.N. è un acronimo che sta per "Programma Operativo Nazionale": si tratta di un progetto formativo pensato per le scuole di tutto il territorio italiano, che ha come obiettivo il miglioramento della nostra istruzione.

Che cos'è il PON per noi?  
Per spiegarlo in modo semplice e veloce giochiamo con la parola stessa!



**Leggo penso invento e scrivo**

Il percorso è stato guidato dalle prof.sse Angela Cofrancesco e Bibiana Masella; la prof.ssa Maria Sarracco è stata la Figura aggiuntiva con il compito di aiutare chi era un po' incerto e in difficoltà.

Il laboratorio ha avuto lo scopo di promuovere le nozioni fondamentali del giornalismo e suscitare in noi uno spirito di osservazione della realtà circostante raccontandola con gli occhi di cronisti.

In questo laboratorio PON abbiamo discusso su tante tematiche di attualità, abbiamo creato vari articoli, ci siamo documentati a fondo. Abbiamo lavorato in modo vario, cooperativo, in gruppo per affrontare più argomenti contemporaneamente, interattivo con l'utilizzo degli strumenti tradizionali e del laboratorio multimediale con tutte le opportunità che la tecnologia offre.

Le tematiche sono state varie inerenti all'articolazione dei progetti PON, alle manifestazioni culturali a cui il nostro Istituto ha partecipato, allo sport in particolare i Campionati studenteschi, alle uscite didattiche, al progetto Legalità e tanto altro ancora.

Ci sentivamo come in una grande redazione e noi piccoli giornalisti.

Così si realizzerà il nostro giornale scolastico "Kennedy news".

*CHI DI VOI VORRÀ FARE IL GIORNALISTA,  
SI RICORDI DI SCEGLIERE  
IL PROPRIO PADRONE:  
IL LETTORE.*

*INDRO MONTANELLI*

In quest'anno scolastico presso il nostro Istituto sono stati attivati vari percorsi nell'ambito dei PON (Programma Operativo Nazionale); i finanziamenti europei sono un'occasione per le scuole per poter investire nel futuro. E per migliorare il futuro di noi giovani bisogna investire nella conoscenza e nell'istruzione. La nostra è una scuola aperta a tutti e di tutti con percorsi mirati alla inclusività, a combattere il disagio, a potenziare le competenze di base e a sviluppare le competenze digitali.

Modulo: **Gioco leggo imparo**  
Scuola Primaria - classi II

I bambini apprendono divertendosi, inventano storie che mettono in scena con le marionette da dito create da loro stessi.  
Esperto: ins. Venditto Michelina  
Tutor: ins. Fetto Maria Teresa

Modulo: **Matematica in gioco**  
Scuola Primaria - classi III

Si sviluppano in modo creativo e ludico argomenti di matematica.  
Esperto: ins. Di Biase Filomena  
Tutor: ins. Maturo Giovanna

PON 2018/2019  
PROGRAMMAZIONE 2014-2020  
CODICE PROGETTO: 10.2.2A-FSEPON-CA-2017-652

**"STRUMENTI PER IL FUTURO"**

didattica  
competenze

PERCORSI FORMATIVI

GIOCO, LEGGO, IMPARO	PRIMARIA	LET'S START TOGETHER	SECONDARIA I GRADO
LEGGO, PENSO, INVENTO, SCRIVO	SECONDARIA I GRADO	EASY ENGLISH	PRIMARIA
MATEMATICA IN GIOCO	PRIMARIA	FUN WITH ENGLISH	PRIMARIA
GREEN LAB	SECONDARIA I GRADO		

I percorsi formativi, della durata di 30 ore ciascuno, inizieranno a partire dal mese di gennaio 2019

**LA SCUOLA PROMUOVE CONOSCENZA**

Modulo: **Green Lab**  
Scuola Sec. I grado - classi I

Laboratorio di botanica con la realizzazione di aiuole fiorite e piantine ornamentali e di erbe aromatiche.

Esperto: prof.ssa Ricciotti Concetta  
Tutor: prof.ssa Casillo Martina

Modulo: **Easy English**  
Scuola Primaria - classi IV

Comunicazione in lingua inglese attraverso giochi, canti ed attività interattive

Esperto: prof.ssa Fappiano Rosa Onella  
Tutor: ins. Petrillo Carla

Modulo: **Let's start together**  
Scuola Secondaria di I grado - classi III

Potenziamento in lingua attraverso dialoghi in situazione ed utilizzo del laboratorio linguistico

Esperto: prof.ssa Fappiano Rosa Onella  
Tutor: prof.ssa Masella Bibiana

Modulo: **Fun with English**  
Scuola Primaria - classi V

Comunicazione in lingua inglese ed approfondimento delle conoscenze

Esperto: ins. Biondi Maria Rosaria  
Tutor: ins. Venditto Maria Concetta

FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020

**ISTITUTO COMPRENSIVO "J.F. Kennedy"**

Scuola Secondaria di I grado  
Cusano Mutri (BN)

**PON DIGITALMENTE AVANZATI**  
Modulo  
**Fare squadra contro il cyberbullismo**

a.s. 2018-2019

**C  
Y  
B  
E  
R  
B  
U  
L  
L  
I  
S  
M  
O**

**No, grazie!**

PON 2018/2019  
PROGRAMMAZIONE 2014-2020  
CODICE PROGETTO: 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-1384  
**"DIGITALMENTE AVANZATI"**  
PERCORSI FORMATIVI

Un gioco molto serio ... lezione di coding	PRIMARIA	Fare squadra contro il cyberbullismo e altri comportamenti a rischio on-line	SECONDARIA I GRADO
--	----------	--	--------------------

CODICE PROGETTO: 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-348  
**"BORGHI, FOSSILI, CHIESE E FORRE: UN UNICUM, DI INESTIMABILE BELLEZZA"**  
PERCORSI FORMATIVI

Esploro, annoto, conosco, diffondo	PRIMARIA	Adottiamo il Parco Geopaleontologico e il Paleolab	SECONDARIA I GRADO
Borgli della lettura - Cusanoir	SECONDARIA I GRADO		

CODICE PROGETTO: 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-825  
**"BENESSERE IN MOVIMENTO"**  
PERCORSI FORMATIVI

Benessere in movimento	PRIMARIA		
------------------------	----------	--	--

I percorsi formativi, della durata di 30 ore ciascuno, inizieranno a partire dal mese di aprile 2019

**LA SCUOLA PROMUOVE CONOSCENZA, INNOVAZIONE, BENESSERE**

**Legalità ... e dintorni**

**Polizia di Stato e Unicef, insieme per la cultura della legalità**



Il giorno 8 ottobre 2018 noi ragazzi delle classi 3A e 3B abbiamo avuto un incontro con il vice questore della Polizia di Stato, dott. Zampelli, e con una

rappresentante dell'Unicef, dott.ssa Anna Mercurio, sul tema del bullismo e del cyberbullismo. Inizialmente c'è stato il saluto di accoglienza e di ringraziamento per l'iniziativa della D.S., dott.ssa Giovanna Caraccio, che ha dato la parola ai relatori.

Il dottor Zampelli ha cominciato a parlarci della Costituzione dicendo che quest'ultima è la madre di tutte le leggi ed è importante seguirle alla lettera per poter vivere in pace e serenità, sia per quanto riguarda il nostro inserimento nella società che per il nostro benessere personale. Da qui ha cominciato a parlare del bullismo e, successivamente, della sua forma più "evoluta": il cyberbullismo. Il cyberbullismo è considerato la forma più evoluta del bullismo, è compiuto attraverso internet ed interessa principalmente i ragazzi tra i 10 e i 17 anni. Avvenendo attraverso internet, e quindi attraverso strumenti virtuali, è ancora più deleterio rispetto al semplice bullismo, diventando virale.

Il vicequestore ci ha parlato anche del fatto che noi adolescenti, al giorno d'oggi, siamo sempre tentati a portare il dito sul tasto del "mi piace" o del "seguì" e già di per sé questo è sbagliato. Siamo attratti da ciò principalmente perché se non si hanno minimo 500 amici sui social, siamo considerati "sfigati" rispetto agli altri coetanei che rispettano la "norma".

Ha preso poi la parola la rappresentante dell'Unicef, dott.ssa Anna Mercurio, che ci ha parlato, in primis, di cos'è l'Unicef e a cosa serve; poi ci ha spiegato cos'è l'empatia, ovvero la capacità di un individuo di mettersi nei panni di un'altra persona, capire cosa può provare l'altra persona se le viene fatta una determinata azione bella o brutta che sia. In seguito la rappresentante dell'Unicef ci ha coinvolto in un piccolo "laboratorio". Su un foglio bianco c'erano tre domande: "Cosa ti fa stare bene?" "Cosa ti fa stare male?" e "Cosa vorresti cambiare di te?". Noi abbiamo dovuto rispondere a queste domande anonimamente per la privacy per poi leggere le risposte confrontandoci ed avere dagli esperti consigli e suggerimenti utili a tutti noi.

Il dottor Zampelli ci ha mostrato anche un video sul bullismo e sul cyberbullismo le cui protagoniste erano due ragazze vittime. E così ci siamo resi maggiormente conto della gravità del bullismo e del cyberbullismo, del fatto che non dobbiamo sentirci inadatti per il nostro aspetto fisico, che nessuno è perfetto e che troveremo sempre (chi prima e chi dopo) una persona che ci accetta per ciò che siamo, anche se ciò che siamo non è la perfezione, che dobbiamo stare attenti ed essere prudenti su ciò che facciamo e ciò che abbiamo intenzione di fare perchè non possiamo sapere chi si nasconde dietro uno schermo e le sue intenzioni. A conclusione dell'incontro, abbiamo ringraziato e salutato il vicequestore Zampelli e la rappresentante dell'Unicef, dott.ssa Anna Mercurio, che ci hanno dato una grande lezione di vita, importante per il nostro presente e per il nostro avvenire.

**ORIZZONTI DI GIUSTIZIA SOCIALE**  
**PASSAGGIO A NORDEST**  
 26 Marzo 2019 ore 10:15  
 I.C. "J. F. Kennedy" Cusano Mutri  
**"APRIAMO GLI OCCHI PER GUARDARE LONTANO"**  
 Saluti Istituzionali  
 Dott.ssa Giovanna Caraccio - Dirigente Scolastico  
 Promessa di impegno degli alunni attraverso poesia, riflessioni, canti e balli.  
 Interventi di:  
 Antonio Iermano - Figlio di Aldo Iermano, vittima innocente della mafia e dello Btl  
 Marco Natale - Referente Presidio di Libera Valle Caudina e Valle Telesina  
 Cap. Francesco Ceccaroni - Comandante della Compagnia Carabinieri di Cerreto S.  
**AVELLINO 21 marzo 2019**  
 10° GIORNATA NAZIONALE DELLA FAMIGLIA E DELL'INNOVAZIONE  
 10° GIORNATA NAZIONALE DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE  
 10° GIORNATA NAZIONALE DELLA SOSTENIBILITÀ  
 10° GIORNATA NAZIONALE DELLA QUALITÀ  
 10° GIORNATA NAZIONALE DELLA SALUTE  
 10° GIORNATA NAZIONALE DELLA SICUREZZA  
 10° GIORNATA NAZIONALE DELLA LEGALITÀ  
 10° GIORNATA NAZIONALE DELLA PACE  
 10° GIORNATA NAZIONALE DELLA SOLIDARIETÀ  
 10° GIORNATA NAZIONALE DELLA CULTURA  
 10° GIORNATA NAZIONALE DELLA SCIENZA  
 10° GIORNATA NAZIONALE DELLA TECNOLOGIA  
 10° GIORNATA NAZIONALE DELLA INNOVAZIONE  
 10° GIORNATA NAZIONALE DELLA SOSTENIBILITÀ  
 10° GIORNATA NAZIONALE DELLA QUALITÀ  
 10° GIORNATA NAZIONALE DELLA SALUTE  
 10° GIORNATA NAZIONALE DELLA SICUREZZA  
 10° GIORNATA NAZIONALE DELLA LEGALITÀ  
 10° GIORNATA NAZIONALE DELLA PACE  
 10° GIORNATA NAZIONALE DELLA SOLIDARIETÀ  
 10° GIORNATA NAZIONALE DELLA CULTURA  
 10° GIORNATA NAZIONALE DELLA SCIENZA  
 10° GIORNATA NAZIONALE DELLA TECNOLOGIA

I protagonisti della manifestazione sono stati gli alunni che hanno ribadito la loro promessa di impegno con canti, balli, poesie, interviste e riflessioni, sulle varie tematiche affrontate durante il percorso di educazione alla legalità, grazie alle direttive della dirigente scolastica, Dott.ssa Giovanna Caraccio, e dei docenti che ci invogliano ad impegnarci coinvolgendoci in tutte le iniziative mirate alla promozione della legalità.

A rendere più ricco l'evento sono stati gli interventi del Capitano Francesco Ceccaroni della Compagnia dei Carabinieri di Cerreto Sannita, del referente Marco Natale del Presidio dell'Associazione libera Valle Caudina e Valle Telesina e la testimonianza di Antonio Iermano, figlio di Aldo Iermano, vittima innocente delle mafie e del terrorismo, in modo che la memoria diventi consapevolezza dell'importanza del dovere e dell'impegno.

Il docente referente prof.ssa Bibiana Masella

La LEGALITÀ mi piace!



**APRIAMO GLI OCCHI PER GUARDARE LONTANO**

Da anni la nostra Istituzione scolastica è impegnata costantemente nel ricordare le tante vittime innocenti della violenza criminale e mafiosa e ribadire la volontà di un impegno civile contro ogni forma di criminalità, per l'affermazione della cultura della legalità per contribuire alla costruzione di un mondo migliore.

Il 26 marzo 2019 si è svolta la manifestazione conclusiva del progetto; il tema della giornata, "Orizzonti di giustizia sociale. Apriamo gli occhi per guardare lontano" ha richiamato l'importanza di salvaguardare il nostro pianeta, i nostri territori con tutte le sue bellezze e risorse a sostegno della vita e del nostro futuro.

Il simbolo dell'evento è stato il mondo, che racchiude il senso magnifico della vita che dobbiamo imparare a difendere, a sostenere, ad amare.

Possiamo farlo se tutti diventiamo parte attiva di unico noi. E' il NOI la possibilità del cambiamento, la via maestra alla collaborazione, alla corresponsabilità, alla speranza. Insieme ce la faremo. Solo così potremo guardare al futuro.

**PREMIO EIP ITALIA 2018 SUCCESSO PER L'I.C. KENNEDY**

Un altro importante riconoscimento per l'IC Kennedy a Napoli lo scorso 15 novembre nell'aula Magna del Liceo "Umberto", alla presenza di autorità cittadine e soprattutto della coinvolgente presidente dell'EIP Italia, dott.ssa Anna Maria Tantucci che ha premiato gli alunni con il PREMIO E.I.P - Scuola strumento di pace - 46° Concorso Nazionale "1948/2018 - 70 anni di diritti umani e di democrazia costituzionale". Il messaggio che è venuto dai ragazzi, nelle varie sezioni del concorso sul tema proposto è il ruolo della scuola nel "rifondare la pace in Europa" nello spirito del Manifesto di Ventotene, alla luce della nostra Costituzione e della Dichiarazione universale dei diritti umani, giunte entrambe al 70esimo Anniversario.

Il nostro Istituto ha ricevuto vari riconoscimenti per il progetto

multimediale "Terra, solchi di verità e di giustizia", per la sezione Poesia Giovane



Tamburi per la Pace e per la sezione CISS-Stampa Scuola con il giornale Kennedy News. Emozione, soddisfazione, desiderio di continuare maggiormente nell'impegno scolastico sono stati i sentimenti che hanno provato i ragazzi insieme alla docente referente del progetto, prof.ssa Masella Bibiana.



**Poeti in erba**

**IL MONDO CHE VORREI**

Io vivevo nel mio mondo  
tra boschi e orti, vigne e ulivi.  
Io vivevo nel mio mondo  
tra il profumo dei fiori  
e il gorgoglio dei fiumi.  
Io vivevo nel mio mondo  
tra montagne, mari  
e paesaggi mozzafiato,  
ma ora vivo in un mondo diverso  
tra villette abusive e terre rubate,  
tra vittime innocenti delle mafie,  
colmo da scarichi di rifiuti tossici.  
Io vorrei un mondo migliore  
perché ho il diritto di vivere  
in un luogo libero e sano  
senza oppressioni,  
senza malattie,  
senza corruzioni  
e senza paura:  
UN MONDO DI SPERANZA.

Orsino Antonia IIIB  
Concorso Delcogliano-Iermano

**Luce di speranza**

Il buio della notte avvolge la terra,  
una tempesta di silenzio  
di corruzione  
di illegalità.  
Poi una fiammella, dapprima piccola e  
innocente,  
si alza imperiosa e rischiara la notte.  
Insieme a lei tante altre piccole fiammelle  
si illuminano.  
La tempesta ancora imperversa  
ma la fiammella riluce ancora forte nel  
ricordo e nell'impegno.

(dedicata a don Peppe Diana a 25 anni  
dalla morte)  
Perfetto Loris Martino IIA

**PER AMORE DEL MIO POPOLO...  
NON TACERÒ**

Per amore del mio popolo...  
non starò a guardare,  
voglio avere il coraggio di gridare che...  
questa è un'ingiustizia!  
Non mi fermerò davanti a nulla,  
combatterò e lotterò per la mia gente.  
Per amore del mio popolo...  
toccherò il cielo e porterò la pace in questo regno,  
in questa terra sconosciuta che non conosce pace  
di cui io non ricordo neanche più il nome...  
la mia casa, nascosta dietro una maschera di peccato.  
Per amore del mio popolo...  
io eliminerò questo peccato  
e farò di questo regno un mondo di amore,  
un universo parallelo alla guerra e all'odio.  
Per amore del mio popolo...  
Fin quando il sole non sarà tramontato,  
io vivrò solo per questo...  
io non tacerò.

Concorso don Peppe Diana

**Le bellezze di Cusano Mutri**

La selvaggia via il Titerno percorre  
e nella conca rumorosa scorre.  
Un letto di castagni e faggi  
fan da tetto ad animali selvaggi.  
I vicoli bui e l'odore di incenso  
porta dritto alla Chiesa a cui penso.  
Dei boschi ne è il padrone  
se lo assaggi sarai un campione,  
il profumo allettante  
porta ad un languorino assai invitante,  
il fungo porcino  
è il suo nome carino.  
Sotto lo sguardo bianco del monte Mutria  
Ecco a voi Cusano Mutri!

Giuseppe Ambrosone classe IB

**DON DIANA**

Don Peppe Diana protettore dei più deboli,  
difensore degli innocenti,  
portavoce del popolo,  
uomo di fede,  
uomo della giustizia,  
proclamatore della pace  
e della felicità.  
Nessun'arma potrà mai sovrastare  
la sua voce e quella di altri come lui.

Petrillo Gaia IIA

**D'azzardo non devi giocare**

Qualche volta si può fare  
ma non ti devi dilungare,  
d'azzardo non devi giocare  
se con gli amici vorrai restare.

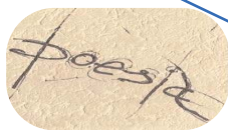
Niente slot-machines, roulette o lotterie  
per far passare le tue fantasie  
e se la vita vuoi afferrare  
con un bel sorriso la devi affrontare.

Il gioco d'azzardo è una malattia  
da combattere con energia!

Per rilanciare la tua vita  
basta uno scopo ragionato.  
Puoi avere un'aspirazione  
senza cadere in tentazione!

Civitillo Giovanna Classe IIIB

*"La poesia è l'arte  
di far entrare il mare  
in un bicchiere".  
Italo Calvino*



**11 E' la pensione che mantiene giovani! Non il lavoro. Auguri!**

■ Dopo tanti anni di lavoro è giunto per la nostra prof.ssa Maria Immacolata il momento della pensione. Una mitica insegnante sempre disponibile, affabile, pronta ad organizzare eventi, a dirigere cori, a donare saggezza, a collaborare con tutti e per tutti per la sua comunità scolastica. Le porgiamo i nostri più cari auguri di godersi serenamente e pienamente gli anni che verranno con la consapevolezza di aver donato tanto ai discenti, ai colleghi, ai suoi dirigenti e a tutto il personale scolastico. Grazie Maria Immacolata!



Raccio Morena



Iannicola Camilla

Concorsi - Progetti - Attività - Manifestazioni



Le classi IIA e IIB della Scuola Secondaria dell'I.C. "Kennedy" stanno partecipando al progetto Unplugged, un programma di prevenzione delle dipendenze e promozione della salute basato sul modello dell'influenza sociale, promosso dall'ASL Benevento - Dipartimento di prevenzione.

Unplugged mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze.

Le dipendenze da alcool, droga e fumo,



l'uso non controllato delle nuove tecnologie che può sfociare in disturbi della socialità, la difficoltà di

espressione dei propri sentimenti e della propria individualità, le dinamiche di gruppo sono state le tematiche più delicate del percorso progettuale che hanno visto le due classi, con la guida delle prof.sse A. Cofrancesco e B. Masella, lavorare proficuamente insieme.

*Il punto di vista dei ragazzi*

Partecipando al progetto Unplugged abbiamo appreso l'importanza di dire "NO" alla droga e all'alcol. A volte un semplice NO usato nel momento giusto può essere un inizio per la strada del bene e per una vita sana... insieme possiamo vincere contro le tentazioni...insieme possiamo essere imbattibili affinché il "male" possa perdere.

La vita ci mette di fronte a delle scelte e spetta a noi decidere quale strada prendere. Unplugged ci aiuta soprattutto in questo...a fare le scelte giuste, senza poi dovercene pentire in futuro. Noi ragazzi siamo il presente...ed è nel presente che dobbiamo darci da fare affinché molti ragazzi come noi scelgano la strada giusta.

Insieme ai nostri compagni, vogliamo far sì che questo progetto non si riduca ad un semplice programma scolastico ma a qualcosa di più...un messaggio importante da seguire durante la nostra vita...una guida che ci indichi la strada giusta in qualsiasi circostanza. Partiamo da qui per raggiungere un grande risultato per il futuro, per lasciare ai nostri figli un messaggio...un insegnamento da seguire.

Parole chiave di questa esperienza  
**ASSERTIVITA'**  
**COLLABORAZIONE**  
**INTEGRAZIONE**

L'INCONTRO CON L'AUTORE

Il progetto lettura "Il profumo del sapere" ha avuto come momento conclusivo un piacevole ed interessante incontro con l'autore. Il 16 marzo è venuto nella nostra scuola Roberto Bratti, affermato scrittore per ragazzi di testi come Bulli con un click e Un like di troppo, scelti per un approfondimento sul tema del bullismo e del cyberbullismo.

Si è presentato a noi ragazzi in modo informale, molto simpatico e coinvolgente ci ha coinvolto in discussioni e riflessioni su questa tematica purtroppo sempre più alla ribalta delle cronache, rendendoci un po' più consapevoli e responsabili. La possibilità di interloquire direttamente con la persona che ha pensato e scritto i testi contenuti nei libri letti, è stata un'esperienza molto positiva ed ha fatto sì che molti di noi si sono avvicinati in modo diverso e più piacevole alla lettura. L'incontro, molto partecipato grazie anche alla capacità di Bratti di interagire con noi tra il serio e l'ironico, è terminato con la classica foto di gruppo e la richiesta di autografare i libri che ognuno di noi aveva con sé.



Istituto Comprensivo "J.F. KENNEDY" Cusano Mutri  
 GLI STUDENTI INCONTRANO **Roberto Bratti**



SABATO **16 MARZO 2019**  
 ORE 10,00



LO SPORTELLO ASCOLTO

L'età adolescenziale è un'età di cambiamento sotto molti punti di vista. Il corpo cambia... ma vi è anche un cambiamento a livello emotivo. Lo stress, i



primi amori, i problemi familiari sono tutti fattori che possono portare un ragazzo/a a chiudersi sempre di più in se stesso. Lo Sportello ha l'obiettivo di accogliere e ascoltare le reali preoccupazioni di noi ragazzi, giovani. Non si tratta fortunatamente di grossi problemi, anzi. Ci si confronta maggiormente per problemi di autostima, amicizia con i compagni di classe e qualche disagio in famiglia, trovando nella nuova figura scolastica un punto d'appoggio, consiglio e crescita senza giudizio. Proprio per questi motivi nasce lo Sportello Ascolto nelle scuole.

Lo Sportello Ascolto è un servizio gratuito pensato per rispondere alle più svariate problematiche degli studenti che la nostra scuola ha messo in campo in collaborazione con l'UOCMI dell'ASL. Lo Sportello Ascolto è un luogo di dialogo per far crescere positivamente e responsabilmente noi ragazzi imparando a gestire emozioni e relazioni.

L'idea è poter chiedere una risposta ad un professionista, un adulto competente in grado di ascoltare, capire le varie problematiche dei ragazzi cercando di proporre soluzioni idonee a ogni situazione. Per questo lo specialista non va visto come un adulto severo e privo di emozioni, ma come una guida, un aiuto e perché no, un amico. La psicologa o l'assistente sociale ci raggiunge a scuola una volta al mese e riceve circa 10 studenti per volta. Tutti gli studenti hanno piena fiducia in lei anche perché è garantita la privacy.

Europe Code Week



L'I.C. "Kennedy" di Cusano M. ha partecipato con entusiasmo alla Europe Code Week, una campagna di alfabetizzazione funzionale promossa dalla Commissione Europea per stimolare lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale come strumento di crescita individuale e collettiva.

Dal 6 al 21 ottobre 2018 tutte le classi della Secondaria hanno svolto alcune ore di coding, per avvicinare gli alunni alla programmazione informatica e al pensiero computazionale.

Le attività, condotte dal docente di tecnologia, prof.ssa Maria Paola Iorillo, durante il normale svolgimento delle lezioni, sono state effettuate sia in modalità unplugged ovvero senza l'ausilio di dispositivi elettronici con risorse gratuite disponibili in rete, che attraverso la LIM e/o i computer e gli strumenti a disposizione della scuola. Gli studenti hanno approfondito le loro conoscenze dei concetti fondamentali dell'informatica che aiutano a sviluppare anche la capacità di risoluzione dei problemi e la creatività. Un'adeguata educazione al "pensiero computazionale" è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come attori attivamente partecipi del loro sviluppo.

Concorsi - Progetti - Attività - Manifestazioni

Il primo grande step della mia vita!

Ho sempre pensato che la vita fosse un po' come una macchina... che ti trasforma da piccola a grande in un minuto. La scuola media rappresenta un importante step della mia vita. Il mio viaggio del tempo è stato bellissimo... quando ci penso sorrido, ma allo stesso tempo, divento un po' triste perché vorrei che durasse di più. Se devo dirvi la verità... a me piace essere un'adolescente! Insomma, sei più grande, le persone iniziano a prenderti sul serio... non troppo... beh, le solite cose. In questa fase ci sentiamo grandi, forti, nascono i primi amori...le scelte ecc... Ora mi trovo ad affrontare lo step successivo... la scuola superiore! Il culmine dell'età adolescenziale. Se sarà come il mio "viaggio" dalla scuola primaria alla secondaria andrà tutto benissimo. Mi sono ambientata dal primo momento in questa scuola. I miei professori sono molto gentili e mi piace il loro metodo di insegnamento, anche la mia classe non è male. Siamo in venti... i restanti diciannove sono i miei compagni di vita. "Metà" vita. Separarmi da loro non è facile, almeno per me, dopo tutte le esperienze che abbiamo trascorso insieme. Tanto divertimento... abbiamo partecipato a gite, uscite, progetti che ci hanno uniti ancora di più. Il nostro viaggio in Inghilterra è una di quelle esperienze che resterà per sempre viva in me. Abbiamo preso l'aereo da Napoli che ci ha portati a destinazione... Londra!!! Successivamente è venuto a prenderci un pullman in aeroporto che ci ha portati ad Ashford, una cittadina dell'Inghilterra. Abbiamo alloggiato lì... nel Grosvenor Hall con le nostre docenti accompagnatrici Bibiana Masella e Rosa Ornella Fappiano. Nel college abbiamo svolto molte attività divertenti e abbiamo conosciuto molte persone nuove come: Mark, Alex, Olivia. E poi siamo andati a Londra! Abbiamo visitato diversi monumenti, quelli più importanti, come: Buckingham Palace, London Eye, Tower Bridge, Shard, Big Ben, anche se in restauro... A Londra il nostro punto di riferimento è stato... il Mc Donalds... che ci volete fare, siamo italiani! Comunque, questo viaggio ha segnato il percorso che ho affrontato alle scuole medie. Quando ci penso mi viene in mente una ragaz-

za sorridente, che si sta divertendo talmente tanto da non voler più andare avanti...come se il tempo si fermasse. Insomma, una grande parte del mio cuore è dedicata alla scuola media, perché mi ha donato tanto e mi ha insegnato tanto! Chiudo un attimo gli occhi...penso ad un ricordo felice...ho in testa l'Istituto "Kennedy" di Cusano Mutri...è la mia scuola! Qui dentro ho passato gli anni più belli solo che...il mio "viaggio" finisce fra due mesi! Guardo la mia classe e vedo...qualcuno che bisbiglia, qualcuno che rimane concentrato nello svolgere il tema, qualcun altro che rimane a pensare cosa scrivere...è la scuola si sa, ma a me farà strano che, un domani, quelli a farlo non saranno loro...i miei COMPAGNI di viaggio preferiti! Osservo fuori dalla finestra, vedo un pezzo del paesaggio...mi giro a destra e vedo un monte, mi giro a sinistra e vedo la punta di un pino...che è stato lì da sempre. Mi guardo attorno e vedo la cosiddetta posizione dei banchi a "ferro di cavallo", forte come la nostra amicizia. Davanti a me c'è la cattedra... la prof dietro che spiega la lezione ... a noi piace così! Apparentemente la nostra scuola sembra una come tutte le altre, ma in realtà, all'interno c'è un legame che ci unisce, un'intesa, per questo mi piace! Man mano che passa il tempo cerco di sistemare i ricordi presenti nel mio cuore, voglio far spazio per i nuovi, ma voglio conservare i vecchi ormai indelebili. Ogni mattonella, ogni banco, ogni sedia, ogni cartellone, ogni spettacolo, ogni professore, ogni sezione, ogni alunno, ogni collaboratore ... TUTTO! Ricorderò tutto! In futuro voglio poter dire ai miei figli, portandoli sul mio paese d'origine..."Guarda! Questa è stata la mia scuola." Sono felice di essere stata qui! Di aver passato tre anni della mia vita qui! Uno step di questa macchina de tempo! Sono felice di aver avuto dei ricordi qui...di far parte di questa famiglia! Vorrei ritornare indietro nel tempo...rifare le stesse esperienze...non mi annoierei! "Vorrei vivere come se fosse ieri, incuriosita dal futuro sì, ma felice ripensando al passato" *Civitillo Giovanna Grazia classe IIIA*

ORIENTAMENTO: NON PERDIAMO LA BUSSOLA!

Che cos'è l'orientamento? L'Orientamento è quel processo formativo di ogni persona, che si compie lungo tutto l'arco della vita. Esso assegna alla Scuola l'importante compito di sostenere noi alunni nella crescita personale, intesa come presa di coscienza di sé e sviluppo globale delle capacità progettuali. Per tale ragione anche quest'anno il nostro Istituto ha promosso il Progetto Orientamento, in collaborazione con l'I.I.S. "Carafa-Giustiniani" di Cerreto S. (A Passport to a global Citizenship 2), mirato alla stimolazione delle competenze decisionali e all'incremento dell'autoefficacia nelle scelte future, scolastiche e professionali, di ciascun alunno. La scuola, anche quest'anno, ha cercato di informarci nel migliore dei modi facendoci conoscere l'offerta formativa dei vari Istituti superiori, consapevole che la scelta orientativa è legata a molteplici fattori, quali ad esempio la presenza sul territorio di opportunità formative coerenti con le proprie aspirazioni e le aspettative personali/familiari e sociali. Siamo consapevoli che la nostra scelta cambierà la nostra vita e influenzerà il nostro futuro. Ovviamente, come tutti gli studenti che hanno attraversato questa fase, siamo preoccupati ma speriamo di aver fatto la scelta giusta e che un giorno potremo dire: **"Sono fiero della scuola che ho intrapreso"**.



TUTTI PAZZI PER LA CHIMICA!

In quest'anno scolastico noi alunni della IIB abbiamo affrontato lo studio della Chimica. Poiché la materia è difficoltosa, per apprenderla nel modo migliore con la nostra prof.ssa Ricciotti abbiamo deciso di studiarla attraverso verifiche concrete ed osservabili. E' nato così il progetto "Tutti pazzi per la chimica" che ci ha visto impegnati per una buona parte dell'a.s. Abbiamo eseguito numerosi esperimenti davvero interessanti che ci hanno fatto comprendere in maniera pratica e semplice concetti molto difficili. Abbiamo, inoltre, costruito numerosi modelli di molecole organiche ed inorganiche divertendoci molto. Tutto il nostro lavoro è stato raccolto in un opuscolo ricco di foto che esprimono il nostro impegno ed il nostro entusiasmo per quest'attività. Speriamo di svolgere sempre più attività sperimentali perché ci permettono di apprendere con facilità.

FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON 2014-2020

ISTITUTO COMPRESIVO "J.F. Kennedy" Scuola Secondaria di I grado Cusano Mutri (BN)

MODULO: FARE SQUADRA CONTRO IL CYBERBULLISMO

a.s. 2018-19

Non preoccuparti

Tranquilla

Siamo tutti con te

*Iannicola Camilla IA*

## Concorsi - Progetti - Attività - Manifestazioni

### IMPARARE A TEATRO

■ Quest'anno gli alunni del Kennedy, hanno vissuto interessanti ed istruttive esperienze a teatro. Una compagnia teatrale per ragazzi ha riproposto, ben sceneggiate per noi, alcune opere importanti. Per la Giornata della memoria abbiamo assistito all'**Amico Ritrovato** di Fred Uhlman, che tratta dell'amicizia tra un ragazzo ebreo e uno tedesco durante gli anni di ascesa del Nazismo. Anche se il tema era serio e cupo, anche se i personaggi in scena erano pochi, la buona alternanza di monologhi, canti e flash back hanno incuriosito e fatto riflettere sugli orrori della Shoah, e anche su valori come l'amicizia e la solidarietà.

Interessante è stato anche lo spettacolo, rigorosamente in lingua inglese, **Shakespeare in love**, con la presentazione di scene d'amore tratte dai suoi capolavori, come Romeo e Giulietta. L'amore secondo Shakespeare in tutte le sue forme, insomma, in uno spettacolo che ha avuto come ingredienti principali l'ironia, l'interazione, il romanticismo e la suspense al fine di travolgere gli studenti nell'affascinante mondo del teatro elisabettiano.

### Le nostre sfide sportive

■ Quante volte ci hanno spiegato che lo sport è importante? Quante volte ci hanno detto che lo sport fa bene alla salute, che va praticato? Calcio, nuoto, pallavolo... va bene di tutto. Ma la scuola non ci ha insegnato questo... la scuola ci ha insegnato di seguire sempre le nostre passioni... e di fare di queste passioni un sogno. Ed è proprio quello che abbiamo vissuto con i Campionati studenteschi.

Abbiamo iniziato il nostro viaggio a febbraio 2019 con allenamenti estenuanti ma piacevoli e coinvolgenti con il prof. Di Gioia. Il prof. inizialmente non voleva portarci ma grazie alla voglia di fare e di partecipare siamo riusciti a convincerlo. Così tra una risata e l'altra, ma anche con qualche rimprovero, abbiamo fatto un buon allenamento e ci siamo preparati per affrontare al meglio la sfida...anche se, inizialmente, il professore non credeva che c'è l'avremmo fatta, ma gli abbiamo dimostrato il contrario con i risultati raggiunti grazie all'impegno dato. Abbiamo iniziato con pallavolo femminile e in seguito abbiamo proseguito con la maschile. Con quella femminile, le ragazze hanno giocato due partite contro Cerreto Sannita e Teleso Terme a San Salvatore Telesino. Risultato? Una partita vinta e una persa. Purtroppo non sono riuscite a passare allo step successivo ma si sono divertite molto e non ci sono stati rimpianti, dopotutto le squadre con cui si sono battute erano più forti. Non possiamo dire lo stesso dei maschi... sono arrivati persino alle egonali ed hanno concluso con il 2° posto.

Questo sì che è un buon risultato! Anche perché, in questo campionato, sono riusciti a rappresentare la provincia di Benevento.



## I NOSTRI ORI

### Adotto una storia

L'odore del pane tostato nel camino  
Il suono dolce della sua voce che mi chiama al mattino  
Il gusto saporito dei piatti preparati con amore  
Il colore grigio dei suoi capelli pettinati senza nessun errore.

Così ricordo la mia cara nonna capofamiglia  
Seduta a ravvivare il fuoco per la famiglia.

L'odore dell'origano fresco messo con cura a scacciare al sole  
Per poi essere ritirato al tramonto come la tradizione vuole

Il suono del suo russare che mi culla tutta la notte  
vale più di mille parole

La soffice barba bianca un po' ingiallita dal fumo mortale

Il colore verde dei suoi occhi dolci e severi  
Sempre pronti a sorridermi fieri.  
Così è mio nonno ai miei occhi grande e grosso  
Pronto a lottare per noi come un supercolosso.

Ho deciso: adotto la mia storia  
Ci sono cose belle e brutte ma è la mia memoria.

Da grande sarò ingegnere o militare  
Ma le mie origini non voglio dimenticare.

.....  
Voglio farlo senza dimenticare i valori dei miei nonni

Che sono per me come delle fonti.  
Continuerò a bere da loro ma allargherò i miei orizzonti.

Per questo studio  
Per avere nella vita un grande tripudio.



In seguito sono iniziati i campionati di calcio a cinque...una partita finita con un pareggio e una persa. Ma, aldilà del risultato, per loro partecipare è stata già una grande vittoria.

Comunque, a prescindere dal risultato, ci siamo divertiti moltissimo e grazie a questa esperienza abbiamo imparato ad amare lo sport e siamo riusciti a praticarlo in base alle nostre passioni...calcio, pallavolo...non ha importanza.

### Insieme all'insegna del sapere e dei valori

Il giorno 11 maggio '19, presso l'auditorio della nostra scuola, si è tenuto il IX Concorso artistico-letterario promosso dalla Biblioteca "G. Vitelli" di Cusano Mutri dal tema "I nostri ori: valori, colori, odori, sapori, rumori". Per l'occasione è stato invitato Lino D'Angiò, un comico che in veste di presentatore ha reso la serata meno pesante ma sicuramente molto professionale e più apprezzata dai ragazzi che hanno avuto modo di partecipare in modo un po' più attivo alla manifestazione.

Quest'anno ho partecipato al concorso con la poesia **"Adotto una storia"** che, con mia grande sorpresa, ha vinto il primo posto nella Categoria Poesia, sezione Secondaria. La notizia mi è stata comunicata in classe dalla prof.ssa Bibiana Masella il giorno prima della premiazione e per me è stata una gioia immensa essere riuscito a vincere il mio primo concorso proprio alla fine della terza media.

Erano presenti tutti i giurati della commissione che ha selezionato i lavori e hanno ripetuto più volte che per loro è stata una grande sorpresa leggere tanti componimenti, tutti molto belli ed erano orgogliosi di poter osservare il vero "io" di tutti noi. Il presentatore ha chiesto alla poetessa xxx, membro della commissione, come era avvenuta la scelta dei componimenti vincitori e ho scoperto che i giurati non si sono mai incontrati, ognuno di loro ha letto i lavori da casa esprimendo il proprio giudizio. Hanno anche aggiunto che molti componimenti erano di grande livello e pari merito ma che purtroppo alla fine una scelta andava fatta.

Sicuramente alla premiazione si è distinta in modo originale Lara Di Biase, una alunna del plesso di San Felice che ha vinto in tutte e tre le categorie della Sezione Primaria dimostrando grandi attitudini nella poesia, nel racconto e nel disegno. Gli altri vincitori della categoria Secondaria sono stati Camilla Iannicola per la Categoria Racconti con "Cara Tina", una lettera sul tema del cyberbullismo e dell'amicizia, argomenti cari a noi adolescenti. Per la Categoria Grafica ha vinto Cappella Andrea con un'immagine di un paese arroccato proprio come Cusano Mutri.

Come in tutte le occasioni importanti, c'era la nostra Dirigente, dott.ssa Giovanna Caraccio che ci sostiene e fa ogni sforzo per promuovere la nostra istruzione. Nel suo discorso ha, infatti, detto che abbracciare come dirigente i tre ordini scolastici le permette di seguire il percorso formativo in toto di noi studenti e che per lei questo è motivo di soddisfazione e orgoglio.

**Simone Orsino IIIA**



**Concorsi - Progetti - Attività - Manifestazioni**

**"STAGE LINGUISTICO AD ASHFORD"  
UN'ESPERIENZA INDIMENTICABILE**

L'esperienza più unica che rara è stata vissuta dagli alunni delle classi II e III della Scuola Secondaria di I grado dell'I.C. "Kennedy" allo stage linguistico ad Ashford (Gran Bretagna).

Una grande avventura che ha arricchito le loro conoscenze linguistiche nonché culturali ed umane, all'insegna della scoperta, della condivisione e dell'entusiasmo culminato in un giorno da sogno nella straordinaria città di Londra.



The language stage in Ashford was beautiful because I stayed with my friends day and night 5 days. I was frightened by flying, but at the end I felt very happy.  
Marco, 13

Travelling with my friends and meeting new people and places were the best things ever done in my life. But the most wonderful part of the language stage in Ashford was getting in touch with people who did not speak Italian.  
Gabriele, 12

It was my first trip by plane and I was with my friends: incredibile!  
Gianluigi, 13



The trip in England has been the best ever done in my school. It was the first time I travelled abroad and by plane. It has been exciting visiting Buckingham Palace, the London Eye, Tower Bridge, 10 Downing St. It was a pity seeing Big Ben because it was in restoration. I really feel happy and proud about my trip because I have been lucky to have such an wonderful experience.  
Valentina, 12

**A REAL TRIP IN THE UNITED KINGDOM**

Uno stage linguistico nel Regno Unito? *Strange but true!* Non avremmo mai pensato di riuscire a raggiungere Londra con i nostri compagni di scuola.

Che strana sensazione scendere da un aereo e ritrovarsi quasi magicamente in una città completamente diversa.

Per la maggior parte di noi è stata un'esperienza del tutto nuova anche semplicemente prendere l'aereo, o quantomeno farlo da soli!

Appena arrivati sembrava di essere stati improvvisamente catapultati in un mondo parallelo, tutti avevamo lo stomaco contorto e il cuore a mille. Ai nostri occhi è sembrato tutto diverso: ogni cosa era al suo posto, era tutto pulito e ordinato, sembrava che tutto avesse una sua determinata sistemazione; come, per esempio, le case tutte perfettamente allineate e affiancate l'una all'altra.

Una realtà diversa anche a livello scolastico; i professori, in particolare Mark, erano davvero simpatici e disponibili; fare lezione con loro è stata una fantastica esperienza poiché, oltre ad allenarci nel dialogo in lingua, le sorprese non sono mancate... ci siamo divertiti facendo giochi di parole e di società, attività sportive e musicali.

Inoltre, il secondo giorno è stato il compleanno del nostro compagno Nicolò e abbiamo festeggiato tutti insieme con una buonissima torta al cioccolato offerta dalle nostre professoressa.

Nella nostra entusiasmante vacanza studio abbiamo anche visitato la bellissima città di Londra: una città perfettamente pianificata dal punto di vista urbanistico dove le persone erano davvero gentili e disponibili nonostante la rigidità inglese.

Se potessimo ritornare indietro nel tempo rivivremmo anche mille volte tutti i bellissimi momenti passati insieme che ci hanno legato ancora più di prima.

Durante il nostro tour abbiamo visitato posti inimmaginabili ed abbiamo vissuto esperienze altrettanto ricche per la nostra età: come stare in un college e vedersela da soli nel fare tutto, visitare una grande città, gestirsi senza fare troppi danni...

È stata un'incredibile avventura resa possibile dal coraggio, il coraggio di due grandi professoressa: Bibiana Masella e Rosa Ornella Fappiano, il coraggio dei piccoli viaggiatori e soprattutto con il consenso di una grande dirigente: Giovanna Caraccio.



*La Redazione*

PON 2018/2019

PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODICE PROGETTO: 10.2.2A-FSEPON-CA-2017-652

“PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO”

La redazione

Dirigente Scolastico, **dott.ssa Giovanna Caraccio**

Docente referente, **prof.ssa Angela Cofrancesco**

Docente Tutor, **prof.ssa Bibiana Masella**

Alunni Scuola Secondaria di I Grado

Caiola Michele, Cappella Alessandro, Civitillo Flavia, Civitillo Gabriele, Civitillo Giovanna, Crocco Francesco, Di Biase Sara, Fetto Edoardo, Florio Chiara, Florio Federica, Frongillo Luigi, Iamartino Mattia, Mastrobuoni Domenico, Meoli Marco, Maturo Angelo, Maturo Melissa, Orsino Antonia, Orsino Pasqualina, Perfetto Loris, Petrillo Gaia, Petrillo Giulia, Ricciotti Carmen, Rodia Marisa, Valente Federica, Petrone Alfredo, Vitelli Annalisa



Seguici in rete ...  
[www.ickennedy.gov.it](http://www.ickennedy.gov.it)  
[bnic81400x@istruzione.it](mailto:bnic81400x@istruzione.it)





# KENNEDY NEWS

## LA SCUOLA ... IN PRIMA PAGINA

Annuale dell'I. C. di Cusano Mutri - Scuola Primaria e dell'Infanzia

Anno 12 - Numero Unico Giugno 2019

IL SANNIO

### CONCORSO ARTISTICO / LETTERARIO "GIROLAMO VITELLI": i vincitori



**Lorenzo Pascale 1° classificato**  
"I segreti più belli di Cusano"



**Lara di Biase 2° classificato**  
"Le tradizioni fanno fiorire: valori, odori, sapori"



**Mara Creta 3° Classificato**  
"Il profumo delle nostre fragoline"

#### GLI ODORI E SAPORI DI CUSANO

Può sembrare strano, ma nel mio bel Cusano ogni festa ha un sapore e uno speciale odore. A Natale accanto al fuocherello si sente l'odore del "susamello", per i suoi golosotti c'è il sapore dei "panzerotti". A Carnevale, festa pazzarella c'è il sapore della "nocchetella". Poi arriva Pasqua e mentre il nonno lega la vigna, la nonna impasta la "pigna". Per la festa di Santa Maria tutti assaporano il biscotto dal colore "brunotto". Non si perde mai la tradizione della casalinga lievitazione. In Piazza Orticelli si sente un buon odore che a grandi e piccini rallegra il cuore. È l'odore del pane cotto a legna che neppure il "re disdegna".

**Lara Di Biase 1° classificato sez. POESIA**

#### LO SCRIGNO MAGICO

Mi hanno raccontato che per ognuno di noi esiste un grosso tesoro, bisogna solo cercarlo. Così un giorno ho pensato bene di andare a cercare il mio...

Ho girato per ore e ore in tutti posti senza però riuscire a trovarlo. Stremato, mi sono seduto su una pietra a riposare. Mentre mi guardavo intorno per scorgere qualcosa che mi indirizzasse sulla via da prendere, una farfalla svolazzava intorno alle mie orecchie, ho provato a mandarla via ma nulla, ritornava sempre! Allora ho deciso di lasciarla stare ma, a un certo punto mentre la guardavo, ho iniziato a sentire dei sussurri. Ho prestato più attenzione e, non ci crederete, ma mi stava proprio parlando. Voleva sapere come mai fossi stanco e io le ho spiegato che stavo cercando il mio tesoro da molte ore senza trovare nulla e non avevo neanche idea su dove cercarlo dato che avevo perlustrato già tutta la zona.

La farfalla avvicinandosi mi ha detto che non ero l'unico bambino a cercare questo tesoro, ne aveva visti molti passare ed alcuni lo avevano trovato davvero. Così le ho chiesto di darmi almeno qualche indizio e lei mi ha consigliato di guardarmi bene intorno perché non era così lontano, anzi era molto molto vicino... e andò via.

Sono rimasto lì ancora a pensare ma non riuscivo a vedere nulla vicino a me, poi ripensando alle sue parole ho capito che il tesoro che stavo cercando in effetti era davvero vicino a me, vicinissimo, era dentro me... ed era uno scrigno magico... uno scrigno pieno... uno scrigno riempito dai miei genitori... uno scrigno che custodirò per sempre... il mio tesoro più grande.

#### Il mio paese a primavera

La mattina appena sveglio guardo fuori, oh cosa vedo!  
La natura si è risvegliata con i suoi mille colori.  
Quando osservo il pesco in fiore sereno diventa il mio cuore.  
Sento il profumo di tanti fiori, in un incanto di forme e di colori.  
Nel bosco gli scoiattoli giocano felici e gli uccellini saltellano tra cespugli e radici.  
Nell'aria ovunque si diffonde un'incantevole sinfonia  
E tutto sembra circondato da un alone di magia.  
Dalla finestra annuso un po' meglio: è la torta di mele, che magnifico risveglio!  
A volte basta poco, piccoli gesti che ci riempiono il cuore.

**Carmine Leone 2° classificato sez. POESIA**

Volete sapere cosa contiene il mio scrigno? Contiene: Amore, Rispetto, Amicizia, Solidarietà, Lealtà, Umiltà, ma soprattutto un cuore colmo di tanta bontà!!!

Ecco i miei ori: la mia famiglia, i miei amici, le mie montagne, il mio paese con le sue tradizioni.

**Niccolò Topputo 1° Classificato sez. RACCONTI**

#### La mia famiglia: il mio oro!

Ce ne son tanti di ori tutti dentro i nostri cuori. Scegliere quello più importante è un'impresa da gigante. Ripensando alla nostra vita mamma mia, che fatica! Il primo oro a cui pensare è sempre bello da trovare. Una famiglia favolosa allegra, dolce e premurosa. Troverai un sorriso da chi sa amare e un papà e una mamma da abbracciare.

Su di loro potrai contare non ti sapranno abbandonare. E' questo il posto più bello che c'è dove ognuno potrà sentirsi un re!

**Desiree Perfetto 3° classificato sez. POESIA**



**PON - FSE**  
competenze di base  
pag. 10-11-16

**LEGALITÀ'**  
pag. 13-14

Tra **PRESENTE** e **PASSATO**  
pag. 15

**MOMENTI SPECIALI**  
pag. 12



**Cari lettori,**

siamo gli alunni di classe seconda e, in questo anno scolastico, abbiamo frequentato il PON d'italiano dal titolo <<Gioco, leggo, imparo>>. Una volta a settimana ci siamo ritrovati presso la Scuola Secondaria di primo grado, insieme agli alunni degli altri plessi, per un totale di trenta ore, con la guida delle maestre Michelina e Teresa.

Tante sono state le attività che abbiamo svolto: il trenino delle parole, il telefono senza fili, il gioco delle rime, l'ascolto di video, la lettura di fiabe e favole, la costru-

zione di marionette di carta, i disegni di forme e ritmi, la videoscrittura, gli acrostici, molto spesso utilizzando la LIM.

Questa esperienza ci è piaciuta molto, è stato interessante fare attività un pochino diverse da quelle che facciamo durante le mattinate scolastiche. Inoltre abbiamo conosciuto altri bambini della nostra età.

Nelle ultime lezioni abbiamo realizzato due fiabe a fumetti che vogliamo pubblicare sul giornale del nostro Istituto. Vogliamo invitare tutti i bambini a leggerle perchè a noi sono piaciute moltissimo e ci siamo divertiti molto a rappresentarle.

**LA RAGAZZA**

Fiaba fiorentina, raccolta e trascritta da Italo Calvino, illustrata dagli alunni di Scuola Primaria di classe seconda: **Karol, Mariaconcetta, Mariantonia, Augusta, Lorenzo Pio, Michele, Maria Grazia, Concetta, Matteo, Rosy, Alessia P., Lara.**



C'erano un re e una regina che desideravano tanto avere una figlia. La regina, osservando un melo del suo giardino che aveva tante mele, si chiedeva perchè lei non potesse avere almeno una bambina. Un giorno la regina partorì una mela.



Il re la mise su un piatto d'oro e la pose sul terrazzo. Dalla mela usciva una ragazza che si lavava, si pettinava e poi tornava nel suo guscio.



Di fronte abitava un altro re che desiderava tanto avere quella mela e, così, andò a chiederla alla regina. La regina da malincuore acconsentì.



Il re la portò nella sua stanza dove aveva preparato per lei tutto ciò che le serviva. Aveva scoperto che dalla mela usciva una bellissima ragazza.



Quando il re dovette andare in guerra, raccomandò al suo servitore di sorvegliare la mela e gli diede la



chiave. La matrigna era curiosa di scoprire il segreto del re. Anzi era molto gelosa del suo segreto.



Diede il sonnifero al servitore, gli prese la chiave e scoprì la bellissima mela.



Con il suo stiletto cominciò ad infilzare la mela e da ogni buchetto cominciarono ad uscire tante gocce di sangue. Quando il servitore si accorse di ciò che era



successo, corse dalla sua parente fata. Questa gli diede una polverina magica con cui guarire le ferite della mela. Intanto il re tornò dalla guerra, dalla mela



uscì una ragazza che per magia non era ferita ma più bella di prima. Il re e la ragazza si sposarono e vissero felici e contenti, tranne la matrigna.



## MELINA

Fiaba scritta da Beatrice Solinas Donghi, illustrata dagli alunni di classe seconda:

**Jessica, Manuel, Arianna, Lidia, Lina, Danilo, Eleonora, Alessia, Samuele, Antonio, Raffaele, Michelangelo, Lorenzo, Pietro.**



C'era una ragazza che fu cacciata di casa dal cugino cattivo. Dovette andare a vivere su un albero di mele, l'unica cosa che possedeva.



Mangiava solo mele e dormiva sulle foglie del melo. Fu così chiamata Melina.



Un giorno una gazza ladra le portò una forchetta d'oro. La ragazza volle subito restituirla perchè rubata.



Costruì una barca con la buccia delle mele e mandò al re anche una bella mela rossa.



Il re fu allora curioso di conoscere la proprietaria della mela. Mandò allora un poliziotto a cercare la ragazza.



Il poliziotto riuscì a trovare la casa del cugino cattivo il quale gli rispose che lì non abitava nessuna ragazza.



Arrivò l'autunno e Melina cominciò ad avere freddo. Pensò quindi di farsi una copertina con la lana che la gazza le aveva portato.



La gazza pensò di aiutare la ragazza portando il filo della copertina al re. Questi si mise a seguire il filo che ad un certo punto si interruppe.



Anche un'anatra volle aiutare la ragazza. Portò le mele mature al palazzo del re per scambiarle con altro cibo.



L'anatra fece capire al cuoco, beccando qua e là, che non voleva soldi ma solo cibo. Il cuoco raccontò al re l'accaduto.



Il re, allora, si nascose sotto il tavolo della cucina per scoprire dove l'anatra portasse quel cibo e prendesse le mele.



L'anatra, contenta di essere seguita dal re, volò tranquilla e giunse alla meta.



Così il re insieme al poliziotto riuscì ad arrivare all'albero delle mele. Appena vide Melina, se ne innamorò subito e la portò immediatamente a palazzo.



Il re e Melina si sposarono e insieme vissero felici e contenti. Tranne il cugino cattivo.

## 2 OTTOBRE: FESTA DEI NONNI

**Cara nonna Nicolina,**

oggi in occasione della festa dei nonni, il mio pensiero va a te! Purtroppo ti conosco solo attraverso le fotografie e i vari racconti che mi fanno tutte le persone che ti hanno conosciuto. Dalle foto noto che eri molto raffinata e sempre elegante proprio come piace a me. Mi hanno detto che eri molto allegra, gentile, educata sempre disponibile ad aiutare il prossimo.

A volte immagino di stare tra le tue braccia, ascoltare la tua voce che non conosco e mi piacerebbe fare un selfie con te e pubblicarlo sullo Stato di WhatsHapp. Sentire tuoi racconti sulla tua infanzia, di quanto ti sei innamorata di mio nonno, quando ti sei sposata e i racconti di quanto è nata la mia mamma.

Tante persone ti ricordano e mi parlano di te, secondo me eri una persona molto speciale! Oh! Dimenticavo, dicono anche che tu eri molto severa e le regole si dovevano rispettare! Nonostante questo so che mi saresti piaciuta e staresti stata fiera di avere me come nipotina.

Ti auguro una buona festa dei nonni e spero che da lassù potrai sentire la mia voce che recita una poesia per te.

Un abbraccio la tua **Lara**  
classe V San Felice

## UNICI E SPECIALI NON SOLO A NATALE

Il Natale è una festa speciale che ricorre puntuale il 25 Dicembre. Questa festa ci ricorda la nascita di Gesù avvenuta 2018 anni fa a Betlemme in Palestina.

È una ricorrenza vissuta da tutto il mondo secondo le tradizioni di ogni popolo. A Natale le famiglie si riuniscono per vivere insieme la gioia che questa festa ci porta. È una festa



essenzialmente cristiana: nelle chiese si celebrano funzioni religiose a cui è importante partecipare; in molte case si costruisce il presepe, si adorna l'albero, si preparano i regali, in particolare per noi bambini, ci si scambiano visite con gli amici, si pranza e si cena in famiglia.

Noi bambini aspettiamo questa festa con molta gioia perché speriamo di ricevere

qualche regalino desiderato da tempo. Anche a scuola ci prepariamo a vivere questa festa addobbando le aule per vivere meglio l'atmosfera natalizia.

Per comprendere meglio il vero significato le maestre ci hanno fatto rappresentare un recital "Unici e Speciali non solo a Natale". Ci siamo sforzati di interpretare bene le nostre parti, soprattutto di comprendere che Gesù

deve nascere nel cuore di ognuno di noi e ci dobbiamo lasciare trasformare dal suo grande amore perché Natale ci deve rendere sempre più buoni.

Quest'anno abbiamo affrontato la tematica della tolleranza e dell'inclusione nel rispetto delle differenze. Abbiamo compreso che la diversità è una risorsa che va valorizzata e non considerata come un limite.

Conoscersi, accettarsi, rispettarsi e aiutarsi sono atteggiamenti alla base di un modo di vivere insieme maturo, sano e soprattutto costruttivo.

**Pascale Pasquale Classe V San Felice**



## OGGI E' NATALE

**OGGI È NATALE  
UNA FESTA SPECIALE...  
ALBERO E PRESEPE  
PRONTI DA PREPARARE.  
SI FESTEGGIA IN PACE E  
ALLEGRIA  
QUESTA È LA FESTA PER  
STARE IN COMPAGNIA.**

**OGGI È NATALE  
TANTI BAMBINI  
GIOCANO GIÀ,  
DONANO FELICITÀ  
E IL MONDO SORRIDE GIÀ!  
OGGI È NATALE  
GESÙ BAMBINO  
SORRIDE FESTOSO  
DONA SERENITÀ  
E ACCENDE NEL MONDO  
UN PO' DI BONTÀ.**

**Maria Lucia**  
Classe 4<sup>a</sup> Capoluogo

## Natale

Natale è proprio bello:  
in una grotta Gesù è nato  
dal buio e dall'asinello è riscaldato.  
San Giuseppe, suo papà,  
lo crebbe nella bontà,  
insieme alla Madonnina,  
Sua mamma e nostra Regina.

Gesù Bambino,  
togli da tutti i cuori la malvagità  
e dona ai cattivi un po' di bontà.  
Basta ladri e persone cattive  
fa' che di rabbia siano prive,  
perché a Natale si può ricominciare  
tutti quanti ad amare!

**Arianna**  
Classe 4<sup>a</sup> Capoluogo

## GRAZIE MAMMA

**Grazie mamma,**

perché quando sono agitata mi coccoli e mi calmi,  
perché quando sono arrabbiata tu fai la faccia triste e mi viene voglia di darti un bacino.  
Grazie mamma, semplicemente ti dico grazie, perché mi difendi e sei dalla mia parte. Quando a scuola qualcosa va male tu mi incoraggi e il mio cuore sai rasserenare.  
Grazie mamma Perché, anche quando non mi dimostri il tuo amore, so che faresti tutto per me e mai mi lasceresti sola.  
Per tutto questo, grazie mamma!

**Federica - Classe 4<sup>a</sup> Capoluogo**

**Grazie mamma**

per avermi dato la vita:  
tu per me sei la gioia infinita.  
Grazie mamma per tutto quello che fai per me senza mai pensare a te...  
Il tuo sorriso vale oro e quando mi coccoli mi fai sentire un tesoro!

**Mariapia**  
Classe 4<sup>a</sup> Capoluogo



**Grazie mamma**

perché mi hai donato la tenerezza delle tue mani e labbra con il bacio e la carezza della buonanotte.  
Grazie mamma che, nei momenti di preoccupazione, mi hai dato conforto.  
Grazie per la pazienza che hai nell'affrontare ogni mio piccolo capriccio.  
Grazie per essere la mia maestra di vita.  
Grazie per i tuoi caldi abbracci che sanno di amore che sanno di coraggio...  
Grazie mamma.

**Matilde - Classe 4<sup>a</sup> Capoluogo**

**Dolce mamma**

Sei dolce come il cioccolato e da quando sono nato mi hai sempre amato.  
Sei bella come la stella alpina che sbrilluccica alle prime ore del mattino.  
Sei la regina del nostro castello che ogni giorno con te è sempre più bello.

Hai un modo di fare così speciale che mi vieni sempre a coccolare. Ogni notte quando inizio a sognare vedo te che vieni da me per giocare. Sei una mamma con il cuore d'oro e per me sarai sempre un tesoro.

**Angelo, V Civitella L.**

**Alla mia mamma**

Mamma tu sei un amore che mi dimostri con il cuore, tu sei meravigliosa come una splendida rosa. Mamma per la tua festa voglio esprimerti cosa ho nella testa, sei stupenda e carina più di una stellina, sei dolce e generosa e con me sempre affettuosa.

**Sofia Petrillo, IV Civitella Licinio**

**La mia regina**

Cara mamma, tu sei per me veramente speciale per cui voglio farti un augurio particolare. Sei da tutti amata come una regina perché sei generosa e carina, sei anche preziosa come un tesoro, sei uno scrigno pieno d'oro. Ti auguro tanta felicità, con tutto il mio piccolo cuore colmo di profondo amore.

**Velardo Michela, III Civitella L.**

## IL MIO PAESE

"Ogni luogo può restare impresso nella mente attraverso i ricordi. I ricordi sono scaturiti da sensazioni e queste sono emozioni che proviamo se predisposti a riceverle." Chi lascia Cusano Mutri, non lo lascia per sempre. Chi ha vissuto qui per anni ha impresso nella propria memoria cose, persone, situazioni. Chi lascia Cusano porta con sé i colori: il giallo del sole che illumina la campagna, il rosso delle fragole che crescono nel bosco, l'azzurro del cielo splendido del mattino, il verde intenso dei giardini, dei suoi boschi e delle montagne, il grigio o il bianco dell'inverno. L'odore umido della terra e degli alberi che ornano il paese e invadono le campagne circostanti. Il profumo del cibo che fuoriesce dalle case che inonda i vicoli e annubla l'olfatto e stuzzica il palato al pensiero di gustare il sapore dei piatti tramandati dai nonni e ancora oggi prelibati.

Cusano è un luogo tranquillo, qui regna la quiete. I rumori che si avvertono sono inevitabili e certamente sopportabili. Sono rumori dei mezzi che sistemano le vie e le case, sono i rumori dei trattori nei campi o del taglialegna nei boschi, o il rumore delle acque dei fiumi che picchiano sui sassi bianchi. Sono rumori di un luogo vivo e sempre in crescita.

Cusano è un piccolo paese, qui vive gente di grande cuore, piena di valori importanti, legata alle proprie radici, ai propri usi e costumi e devota alla chiesa. Le persone sono spesso impegnate in vari eventi a favore di tutta la collettività. Questa unione è forte e tiene legati i paesani, anche quelli che vivono lontano.

**Valsecchi Morena - classe V San Felice**

**Ecomafia stop:**

**salviamo l'ambiente!**

Quest'anno l'Associazione LIBERA, per la XXIV Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, ha proposto alle scuole diverse tracce di lavoro e di riflessione. L'area

innocenti che purtroppo sono morti a causa dell'inquinamento prodotto dai rifiuti tossici. Nell'ambito del progetto legalità a cui noi alunni della scuola Primaria e dell'Infanzia di Civitella Licinio abbiamo dato il titolo "Ecomafia stop", abbiamo come prima cosa voluto fare memoria scegliendo di conoscere e approfondi-

Ecomafia stop! Salviamo l'ambiente! Questo era scritto sulle nostre palette simbolo che abbiamo mostrato il 21 marzo, giornata della legalità, perché grazie anche all'esempio di Greta Thunberg, una ragazza svedese di pochi anni più grande di noi, abbiamo voluto unirici a tutti i ragazzi del mondo per dare un futuro al nostro pianeta. Anche noi alunni della scuola Primaria di Civitella Licinio pensiamo di aver dato il nostro contributo ed essere stati portatori di una memoria collettiva per vivere in prima persona percorsi di conoscenza e riflessione sulle ingiustizie passate e presenti e diventare nel futuro animatori del



dire le storie di due vittime innocenti, Davide di soli sette mesi e Francesco di 4 anni, nati nella

tematica da noi scelta è stata quella che riguarda la giustizia ambientale: dallo sfruttamento alla tutela del territorio e delle comunità. Abbiamo avuto in questo modo l'occasione di approfondire le conoscenze sull'ecomafia e sull'abusivismo ambientale, che negli ultimi anni attanagliano il nord-est italiano come ascoltiamo dalla cronaca degli ultimi mesi e che in passato ha distrutto quella terra così cara a Don Peppe Diana, chiamata Terra dei fuochi, che tra Napoli e Caserta, proprio nella nostra regione, ha contato tante, troppe vittime, soprattutto bambini

Terra dei Fuochi e che purtroppo sono morti senza saperne il perché. Un'altra vittima dell'ecomafia che abbiamo scelto di ricordare è uno dei primi poliziotti che ha indagato, a partire dagli anni novanta, sul traffico di rifiuti della Camorra. Roberto Mancini, questo è il suo nome, è stato riconosciuto dalle istituzioni come una vittima del dovere, in quanto è morto a causa di una malattia contratta durante i suoi rilevamenti nella Terra dei fuochi. Insieme alla memoria per queste vittime, c'è stato tutto il nostro impegno, perché vogliamo dire basta all'illegalità! Ecco perché

cambiamento civile e sociale. Le attività svolte, a livello interdisciplinare, ci hanno portato ad approfondire le tematiche del riciclo e della raccolta differenziata e ci hanno fatto comprendere che i rifiuti vanno visti come risorsa, a cui dare una nuova vita, con cui creare nuovi materiali. Differenziare significa poter riciclare e quindi risparmiare denaro e soprattutto non inquinare. Il 21 marzo 2019, quindi, abbiamo voluto indossare i colori della raccolta differenziata, perché comprendere il problema dell'inquinamento oggi e prendere coscienza di come vanno smaltiti i rifiuti nel modo giusto, comprendendo tutto questo, noi speriamo si possa cambiare il nostro futuro e quello del nostro splendido pianeta!

**Angelo, Federico, Marianna, Luciano Pio, classe V, Civitella L.**

**Sicurezza a Scuola**

A scuola è arrivata la "sicurezza", che allegria, che contentezza! Quante belle raccomandazioni, Ce ne sono per tutte le occasioni: Io zaino tra i banchi non devi lasciare, altrimenti qualcuno potrebbe inciampare; alla finestra non ti devi affacciare, che giù potresti precipitare; stai attento alla presa di corrente, se non vuoi farti una bella "permanente"; sulla sedia mai ti devi dondolare,

a testa in giù ti potresti trovare; nel salone ricorda, non correre mai o a gambe all'aria certamente finirai. Ma ciò che ti mette più in agitazione è l'ormai famosa prova di evacuazione, Tutto è previsto, tutto è programmato, ad ognuno un ruolo preciso è assegnato. Se le norme seguirai con cura, non avere paura la scuola sarà sicura, Mettiti in fila ed esci alla svelta, il punto di raccolta raggiungerai in fretta. **Alunni della pluriclasse III,IV e V di Civitella Licinio**

**Legalità per... vivere meglio: riflessioni**

In questi giorni abbiamo trattato in modo approfondito l'argomento Legalità e riflettuto sull'importanza del rispetto delle regole. Siamo tutti d'accordo che esse non sono un limite alla libertà personale, ma servono a farci vivere bene con gli altri. Spesso, però, sentiamo fatti di cronaca che parlano di persone che non rispettano le leggi e commettono gravi crimini: omicidi, furti, minacce... Proprio qualche giorno fa il TG ha parlato di un fatto gravissimo: un autista di pullman ha preso in ostaggio 51 giovani studenti e ha tentato di fare una strage. Solo la scaltrezza di alcuni ragazzini e la professionalità e il coraggio dei Carabinieri giunti immediatamente hanno evitato la tragedia. Questo episodio ha messo in evidenza come le forze dell'ordine siano

sempre pronte a proteggere chi ha bisogno, senza badare ai rischi che corrono. Alcuni addirittura a costo della propria vita. A questo proposito ricordiamo un uomo coraggioso, Tiziano Della Ratta, appuntato dei Carabinieri delle nostre zone, che per difendere persone innocenti, nel corso di una rapina armata, è stato ferito a morte dai malviventi. Come lui sono tante le vittime innocenti della criminalità, soprattutto di quella organizzata che, per estorcere denaro a commercianti e imprenditori, per spacciare droga o per occupare posti di comando, non esitano a fare attentati e ad uccidere chiunque cerchi di ostacolarli. Tutti noi dobbiamo impegnarci a fondo per combattere questa parte malata della società e per far trionfare la legalità, che vuol dire serenità, libertà, tranquillità e pace. **Classe 4<sup>a</sup> Capoluogo**

**RISPETTIAMO LA NATURA**

Gli alunni della classe seconda della Scuola Primaria Capoluogo sono pronti a diventare attente sentinelle per proteggere e tutelare il territorio da ogni forma di degrado.

**DIAMOCI DA FARE.**

Gli abitanti della Terra non hanno capito che la Natura è la sola grande eredità che si può lasciare alle generazioni che verranno.

Noi siamo monelli, gioiosi, vispi e belli vogliamo sole e mare che ispirano a cantare, a ridere, giocare ma anche a studiare.

Vogliamo i fiori nei campi e un cielo privo di lampi l'aria senza smog velenoso e il cibo non dannoso, l'acqua limpida e chiara che diventa sempre più rara.

Rispettiamo la natura ricicliamo la spazzatura: se l'ambiente rispettiamo tutti quanti tuteliamo; in buona salute vivremo, soddisfatti e sereni saremo.

**Classe seconda Capoluogo**

**L  
A  
N  
A  
T  
U  
R  
A  
P  
U  
L  
I  
T  
A  
C  
I  
P  
O  
R  
T  
A  
L  
A  
V  
I  
T  
A.**



**La libertà**

Il valore per me più importante è la libertà, importante quanto la legalità. Libertà significa ragionare con la propria testa, ma l'idea degli altri si rispetta. Una persona la puoi anche aggredire ma le idee dal suo cervello non puoi far sparire. Tanti non sanno che la libertà più la imprigiono e più trionferà! **Giovanni**  
**Classe 4<sup>a</sup> Capoluogo**

**LEGALITA'... PER VIVERE BENE**

Per vivere bene tu sai che le regole non devi ignorare: al compagno pugno non dare la roba degli altri non toccare con tutti devi esser leale se nella vita vuoi vivere in pace. I mari, con la plastica, non soffocare, l'azzurro dei cieli, con lo smog, non sporcare! I rifiuti devi riciclare Se la natura vuoi salvare. Se la coscienza sociale ti impegni a sviluppare tutto il mondo potrai cambiare. **Classe 4<sup>a</sup> Capoluogo**

## Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo

Bullismo e cyberbullismo, a scuola, come fuori dalle aule sono fenomeni le cui conseguenze sono sempre più rilevanti nella vita dei giovani studenti. Contro questi eventi il 7 febbraio 2019 si è celebrata la giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo per invitare a riflettere su questo argomento e noi alunni della scuola Primaria di Civitella Licinio ci siamo sensibilizzati al problema. Quest'evento si è legato al Safer Internet Day dedicato alla sicurezza sulla rete. Il legame tra queste due tematiche è molto intenso: se infatti qualche tempo fa i bulli agivano solo fisicamente, oggi, il problema ha preso una piega diversa, spostandosi anche

sul web. Per questo diventa fondamentale fare un uso consapevole degli strumenti informatici.

Il bullismo nasce quando un ragazzo, un bambino, un gruppo si accanisce contro una persona ritenuta più debole semplicemente diversa.

Modi di manifestazione del bullismo:

-cyberbullismo, il bullo invia messaggi molesti alla vittima tramite la rete, la chat per minacciare o dare fastidio.

-bullismo fisico, colpisce la vittima con pugni, calci, stratonate ecc.

-bullismo verbale, prende in giro la vittima con brutte parole.

-bullismo psicologico, la vittima viene ignorata, esclusa, allontanata dal gruppo.

Chi è il bullo?

-Quello che ha problemi familiari o scolastici;

-chi si sente inferiore e vuole stare al

centro dell'attenzione;

-chi è invidioso della vittima;

-chi deve sfogare la propria rabbia; Chi è la vittima?

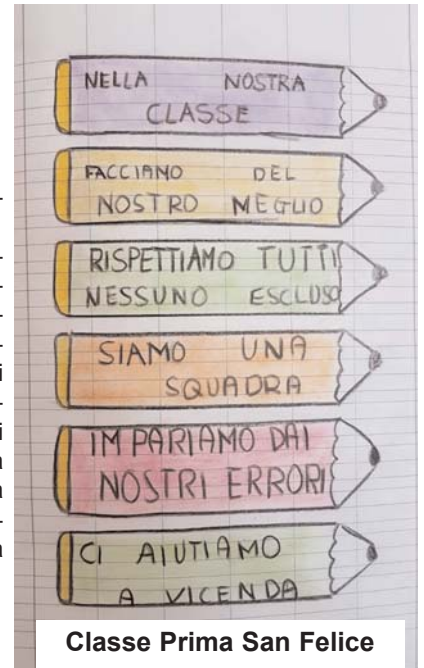
Un ragazzo/a educato, timido;

un ragazzo piccolo indifeso;

un ragazzo/a con problemi fisici o psicologici.

Come reagire? Occorre sempre intervenire per non diventare complici o vittime. Per questo noi riteniamo fondamentale che a scuola se ne parli, perché purtroppo anche in ambienti piccoli come i nostri si possono verificare situazioni del genere e invitiamo anche i nostri compagni dentro e fuori dalla scuola a parlarne, a non avere paura, a denunciare, solo così possiamo pensare di sconfiggere il bullo, senza usare la violenza.

Scuola Primaria di Civitella Licinio



## LA LEGALITA'

Sono tante le regole da rispettare e tutte quante da imparare. Insieme al Commissario Mascherpa, che le regole sempre rispetta, l'illegalità possiamo combattere senza nessun cuore abbattere.

Corri subito a denunciare se qualcuno ti ha fatto del male, invece hai l'obbligo di farti perdonare se sei tu a fare del male.

Legalità è contribuire a riciclare, stare attenti a non sprecare, e semplici regole rispettare le quali ci allontanano dai guai così non ci arresteranno mai.

Legalità significa anche amare chi è diverso e meno fortunato. Non bisogna mai dimenticare che chiunque va rispettato.

Di Biase Noemi  
classe V San Felice

## UNITI E LEGALI

Per non essere scorretto non devi fare il bullo.  
Rispetta i valori di ognuno che i diritti non si negano a nessuno.  
Se un compagno si fa male tendi la mano per poterlo aiutare.  
Se il nostro avversario rispetteremo un mondo migliore costruiremo.  
Se il buon esempio sappiamo dare ci faremo da tutti amare.  
Del Fair Play saremo i campioni se lo faremo in tutte le occasioni.  
Classe V- San Felice

## LEGALITÀ È RISPETTO DELLE REGOLE

La legalità dev'essere ovunque per dare una speranza a chiunque, se l'ambiente non sporchiamo il buon esempio noi spargiamo.

Se drogarti tu vorrai, di sicuro ti danneggerai.

Se decidi di non denunciare uno sbaglio stai per fare, se gli altri rispetterai

una brava persona diventerai. Se collaboreremo tutti insieme le cattiverie sconfiggeremo.

Mi raccomando!

Le leggi dobbiamo rispettare per il mondo migliorare!

Pasquale, Thomas e Pietro  
classe V an Felice



## Sport: palestra di amicizia

Il fair play è il modo migliore Per essere un vero campione.  
E' bello giocare senza imbrogliare E sempre le regole rispettare!  
Insieme si ci diverte Anche se le vittorie non sono certe.  
Il buon esempio dobbiamo dare Se il trofeo vogliamo conquistare.  
Dobbiamo rispettare avversari e compagni Anche quando si commettono sbagli.  
In tutte le occasioni di fair play vogliamo esser campioni!  
Classe 4^Capoluogo

## LA LIBERTA'

La libertà ha il colore dell'immenso, vasto, sconfinato cielo, ha l'odore del vento che sfiora un filo d'erba sul prato, ha il sapore di un piatto caldo che gusti beato, ha il suono di una canzone che ti fa sognare...

Essere liberi è indispensabile per vivere bene: giocare, cantare, correre, saltare, dormire, volare...

Nessuno ti può vietare!

Essere liberi è fare ciò che ti pare, se gli altri sai rispettare.

Carmine  
Classe 4^ Capoluogo

## ACROSTICO

di Pasquale, Thomas e Pietro

L: LEGGI DA RISPETTARE.  
E: EDUCAZIONE A SCUOLA E A CASA.  
G: GENTILEZZA VERSO GLI ALTRI.  
A: AMORE PER IL PROSSIMO.  
L: LIBERTÀ DA CONQUISTARE.  
I: INTELLIGENZA CHE TUTTI ABBIAMO.  
T: TAPPA DA RAGGIUNGERE.  
À: ABBATTERE L'ILLEGALITÀ.

## I VALORI DI CUSANO PORTATI ALL'ESTERO

Molto tempo fa viveva a Cusano Mutri un bambino di nome Giuseppe, era molto vivace, simpatico ed educato, aveva molti amici e spesso si divertiva a fare escursioni nel bosco. La mamma era casalinga, la sorella frequentava la scuola primaria e il padre lavorava in una società di mobili in una città vicina, quindi ritornava a casa molto tardi. Giuseppe spesso passeggiava nel boschetto lì vicino casa quando i suoi amici erano impegnati in altre attività.

A Giuseppe piaceva il profumo delle foglie bagnate dalla brezza mattutina. Era un sabato pomeriggio e guardava tutto estasiato uno scoiattolo nella sua tana che sgranocchiava le noccioline, il bosco era deserto: alberi spogli e secolari, tutti gli animali erano nascosti nelle loro tane e per terra vi era un tappeto di foglie di tanti colori diversi: verdi, gialle, rossicce, marroni. Continuò ad andare avanti, faceva sempre più freddo, anche l'armonico

cinguettio degli uccellini era di volta in volta più debole e lontano. Ormai l'uscita dal bosco era vicina, tutto questo suscitò in lui un po' di tristezza perché era uscito da quella meraviglia, ma anche tanta gioia al pensiero di quelle immagini che gli resteranno impresse nel cuore.

Il padre di Giuseppe, Enrico tornò a casa in anticipo con una notizia: "Ci trasferiamo a Madrid!" Questa notizia rese felice tutti, tranne Giuseppe che avrebbe perso gli amici, le tradizioni, i sapori, i colori del suo amato paese. I giorni passarono e giunse l'ora di prepararsi. Giuseppe mise dentro le valigie lo stretto necessario perché gli bastavano tutti i ricordi che aveva nel suo cuore: le tradizioni del suo amato paese, la Sagra dei Funghi, l'Infiolata, la processione del Corpus Domini, il sapore dei funghi porcini, le scorrazzate con i suoi amici nei giorni di festa... Arrivò il giorno della partenza e dopo qualche ora di viaggio, Giuseppe entrò nella nuova casa pensieroso e triste. I giorni passavano lenti e seppure avesse conosciuto nuovi amici, nella sua mente erano impressi i suoni, i rumori, gli odori e i profumi del suo paese.

Dopo molti anni tornò a Cusano e riabbracciò i suoi amici, vide che nel paese c'erano ancora le stesse tradizioni e, quando ripartì, era felice perché aveva capito che i valori si portano sempre nel cuore ovunque si vada.

Fetto Emilio  
classe V San Felice

## Scuola dell'Infanzia "A. e C. Tammaro"

## PROGETTO ARTE E COLORI

Lo scorso anno scolastico i bambini della scuola dell'infanzia "A. & C. Tammaro" hanno arricchito il loro percorso didattico con il progetto ARTE, accolto con entusiasmo e conclusosi nella sua prima fase, con una bellissima mostra. Un modo per favorire nei bambini creatività, fantasia, liberare il pensiero, acquisire sicurezza nelle potenzialità personali, avvicinarli all'arte, conoscere pittori famosi e le loro opere in seguito liberamente riprodotte dagli stessi bambini. Il progetto iniziato da punti e linee è stato ripreso quest'anno partendo dalle forme, dalle svariate combinazioni e possibilità creative che offrono. La pittura, i colori, i pennelli, affa-

scinano i bambini che amano pasticciare, mescolare, sporcarsi, in questo modo fanno "Arte" giocando. Sono entrati in contatto vero e proprio col colore coprendo grandi fogli usandolo in modo non convenzionale lo hanno centrifugato, sciolto, soffiato con le cannuce, spruzzato o semplicemente schizzato alla maniera di Pollock. Entusiasmo alle stelle! Le macchie, gli schizzi, sono tracce di sé, piccoli capolavori creati da inconsapevoli artisti. La fase finale del progetto prevede, dopo le varie esperienze di manipolazione del colore, l'osservazione di dipinti e la riproduzione libera e personalizzata di qualche opera. Questo progetto è stato un'opportunità per i bambini di esprimersi attraverso una nuova forma di linguaggio oltre a quello verbale e gestuale, ha stimolato in loro immaginazione e curiosità, li ha avvicinati al gusto del bello che ci auguriamo coltiveranno anche in futuro.

## LE DOCENTI

## Scuola dell'Infanzia Civitella Licinio

## "ORIZZONTI DI GIUSTIZIA SOCIALE"

Tra le numerose attività svolte, i bambini della scuola dell'infanzia di Civitella Licinio hanno preso parte al progetto legalità dal titolo "orizzonti di giustizia sociale". Il progetto ha, di fatto, richiamato l'attenzione sull'importanza di salvaguardare il nostro pianeta, i nostri territori con tutte le loro bellezze e risorse a sostegno della vita e del nostro futuro.

Abbiamo focalizzato l'attenzione sull'importanza della raccolta differenziata, rilevando che rifiuti quotidiani come barattoli, lattine, tappi, carta, vetro e plastica, se raccolti e recuperati nelle campane, possono essere riciclati fino a tornare ad essere materie prime riutilizzabili; di qui l'importanza della differenziazione dei rifiuti.

Questo piccolo ma importante gesto da parte



di tutti noi, oltre a rispettare la natura, elimina parte dell'inquinamento atmosferico provocato da discariche e inceneritori. I bambini sono stati sollecitati a sviluppare, fin da piccoli, autonomia di pensiero e spirito di osservazione e riflessione sul riciclo dei rifiuti e sul processo di trasformazione.

Il lavoro svolto ha permesso un ampliamento delle loro conoscenze e progressi nelle varie aree di sviluppo che hanno portato alla creazione di un libro elaborato con varie tecniche espressive e ad una manifestazione, ricca di canti e poesie inerenti al tema, tenutasi il giorno 21 marzo, insieme alla scuola primaria.

## Le insegnanti

## "INSIEME PER... COSTRUIRE IL SAPERE"

Con i bambini di 4/5 anni abbiamo partecipato al progetto SCUOLA VIVA-III annualità dal titolo "insieme per... costruire il sapere" riguardante fiabe e favole classiche e moderne.



Il progetto si prefigge di coinvolgere i bambini in modo attivo, con attività laboratoriali e ricreative mediante il coinvolgimento di differenti discipline, in particolare quelle linguistico-espressivo e grafico-pittoriche, interiorizzando le regole della buona lettura. Il lavoro viene svolto attraverso racconti di fiabe e favole, con la finalità di far emergere le sen-

sazioni provate durante l'ascolto della storia, dove i bambini partecipano attivamente a tutte le attività di cor-

niche come l'interpretazione dei personaggi attraverso la drammatizzazione. Il progetto ha avuto lo scopo di promuovere la crescita e la maturazione dei bambini sensibilizzandoli all'ascolto e alla lettura dei racconti e all'elaborazione di un libro.

Per l'efficiente realizzazione del progetto è stato ricreato un'ambiente confortevole per i bambini, mediante l'utilizzo di cuscini e plaid e una vasta gamma di libri, silent books e l'utilizzo di cd multimediali.

Tutte le attività svolte generano un sempre più crescente coinvolgimento dei bambini, i quali partecipano attivamente con grande interesse ed entusiasmo.

## Le insegnanti

## RICORDI DI SCUOLA

Sembra ieri il primo giorno di scuola quando abbiamo indossato il grembiule blu e orgogliosi siamo entrati nell'edificio della Scuola Primaria di Capoluogo, perché stavano ristrutturando la nostra scuola di San Felice. I nostri genitori ci hanno accompagnato nell'aula dove ci attendevano le maestre e i compagni di quinta che sarebbero stati i nostri tutor.

Il primo anno è stato ricco di emozioni e molto interessante, abbiamo appreso a leggere, a scrivere, a realizzare i primi biglietti augurali per i nostri genitori. Per la prima volta abbiamo partecipato al progetto Infiorata e continuato il progetto Crescere Felix, abbiamo partecipato al primo viaggio d'istruzione, visitando la città di Termoli e il pastificio La Molisana.

Il secondo anno siamo ritornati nella nostra scuola a San Felice, l'aula era molto grande e avevamo una LIM tutta per noi. Abbiamo svolto attività sempre più interessanti e coinvolgenti. Ci siamo recati in gita scolastica a Benevento per visitare lo stabilimento Strega. Abbiamo affrontato le prove Invalsi, con molta paura perché sembravano difficili, ma studiando siamo riusciti a cavarcela. A fine anno abbiamo salutato la maestra Angela che dopo tanti anni di servizio andava in pensione.

Siamo arrivati in terza, da tutti consi-

derata la classe più impegnativa perché le materie iniziavano ad essere più difficili e si doveva studiare di più. Con la maestra Rosa abbiamo iniziato a studiare la storia delle prime civiltà e i popoli della Mesopotamia. Siamo andati in gita a Ercolano e a fine anno abbiamo fatto un saluto al collaboratore Angelo che andava in pensione. Siamo giunti in quarta senza accorgercene. Ci siamo sentiti di colpo più grandi: il nostro fisico iniziava ad allungarsi; le iniziative a cui dovevamo partecipare diventavano sempre di più; i libri scolastici cambiavano aspetto e cambiava anche il nostro metodo di studio. Nel corso dei cinque anni abbiamo cambiato tante maestre, solo la maestra Teresa ci ha accolti quando eravamo piccolissimi, ci ha preso per mano e anno dopo anno ci ha accompagnati fino in quinta. Con lei abbiamo condiviso tutto: sia momenti belli come recite, progetti, feste di compleanno, film alla LIM (soprattutto in occasione del giorno della memoria), visite guidate come quelle di Roma e del museo Ferroviario di Pietrarsa, concorsi e premi, sia momenti tristi come la morte del nostro collaboratore Angelo. Sarà dura e molto triste lasciare le maestre, sentiamo già gli occhi riempirsi di lacrime. Ci sentiamo pronti, tuttavia, ad affrontare nuove esperienze. Con quello che abbiamo appreso possiamo dare concretezza ai nostri sogni; abbiamo imparato ad imparare e con questi strumenti che sono al nostro fianco possiamo andare lontano e volare in alto, vivere appieno la nostra vita e concretizzare i nostri desideri.

## Classe quinta Primaria San Felice

## Classe Prima San Felice

Lusano Matrì 29 novembre  
Scegliamo un testo regolativo  
Angioletti di carta  
Occorrenti (elenco degli oggetti  
che servono per costruire l'an-  
gioletto.  
Cartoncini di carta  
Cartoncino  
colla  
forbici  
nastro  
Istruzioni  
Preparare due pirottini a metà

1. piegare un pirottino ad  
angolo  
2. incollare le tre parti  
3. tagliare un cerchio con  
il cartoncino  
Consiglio  
Incollare un nastro sulla  
la testa per appendere  
l'angioletto.  
Questo è  
il lavoro  
realizzato



COMPLIMENTI  
SEI STATO  
FANTASTICA

## A SCUOLA CON ... IL PON "EASY ENGLISH"

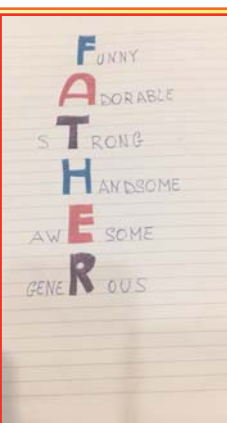
L'I.C. "J. F. Kennedy" ha offerto a noi alunni delle classi quarte della scuola primaria di tutti i plessi (San Felice, Civitella

Licinio, Cusano "Cap") l'opportunità di vivere un'esperienza bellissima e indimenticabile con il PON di lingua inglese "EASY ENGLISH". Tale corso ha avuto inizio il 19/02/2019 ed è terminato il 03/04/2019, per una durata complessiva di 30 ore.

Abbiamo avuto come docente esperto la prof.ssa Rosa Fappiano, come tutor d'aula la nostra maestra Carla Petrillo e come Figura Aggiuntiva Federica Rubano.

Durante il corso tante sono state le attività interessanti e accattivanti e che ci hanno permesso di apprendere nuove conoscenze, di migliorare la pronuncia in lingua e di approfondire gli argomenti già conosciuti. E' stato emozionante vivere tre ore settimanali parlando in inglese dal primo all'ultimo momento: ogni spiegazione, richiesta o attività interattiva veniva svolta in lingua. Ci sembrava di essere in un college inglese! Particolarmente interessante sono state anche le schede didattiche, nonché le canzoni che abbiamo memorizzato ed eseguite in lingua accompagnate da movimenti motori. Ci divertivamo moltissimo e le nostre risate facevano da sottofondo ai canti. Che gioia era ritrovarsi con compagni di plessi diversi, con cui abbiamo condiviso momenti di studio, di gioco, di conoscenza e alla fine di vera amicizia. Le insegnanti si sono sempre mostrate disponibili e brave nell'aiutarci e nell'esserci sempre vicine: ci rivolgevamo a loro per ogni minimo problema o difficoltà! A conclusione possiamo affermare che ci è piaciuto molto sotto tutti i punti di vista. Grazie alla nostra Dirigente Scolastica, dott.ssa Giovanna Caraccio, per organizzare in modo oculato i corsi PON che ci aiutano a crescere non solo culturalmente ma anche personalmente.

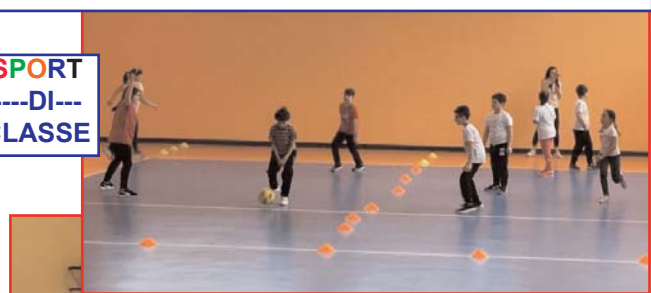
**Gli alunni della classe quarta - plesso di San Felice**



Nella palestra della scuola gli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria concludono il progetto "Sport di classe", promosso e realizzato dal MIUR e dal CONI per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria, alla presenza del Dirigente Scolastico dott.ssa GIOVANNA CARACCIO.

**GIOCHI di FINE ANNO**  
Giovedì 30 maggio 2019

**SPORT**  
---DI---  
**CLASSE**



## IL PALEO-LAB

**di PIETRAROJA:  
uno straordinario viaggio  
nel mondo di Scypionix  
Samniticus.**



Il 3 aprile 2019 è stata organizzata un'uscita didattica al Paleo-Lab di Pietraroja rivolta a noi alunni delle classi terza, quarta e quinta della scuola primaria di Civitella Licinio. E' stata un'esperienza che aspettavamo da tempo di fare, da quando avevamo studiato i dinosauri in storia. La mattina eravamo eccitatissimi mentre, insieme alle maestre Maria e Giuliana aspettavamo il pulmino della scuola che ci avrebbe accompagnato a Pietraroja. Il viaggio è stato breve per cui alle 10:00 eravamo al museo. Ad atten-

derci c'era la guida che si chiamava Annaluisa, molto gentile e simpatica, che ci ha subito mostrato il fossile di Ciro, ovvero di Sypionix Samniticus che è il suo vero nome. E' stato bellissimo vedere da vicino quel cucciolo di dinosauro del quale avevamo tanto sentito parlare e scoprire come si era conservato in milioni di anni e come sono ancora visibili i suoi organi interni, pensate è l'unico al mondo ad averli conservati! Subito dopo siamo entrati in un'altra sala dove siamo saliti sull'ascensore geologico e abbiamo potuto osservare come è nata la vita sulla Terra. Poi la guida ci ha spiegato come si sono formati i fossili e abbiamo osservato da vicino tutti quelli che sono stati ritrovati a Pietraroja. Tra le cose più affascinanti del museo ci sono sicuramente l'albero della vita che è tutto numerato e il laboratorio, dove grazie al microscopio digitale abbiamo potuto osservare la nostra pelle, alcune foglie e delle fibre tessili, ma ciò che più di tutto ci è piaciuto è il filmato in 3D che ci ha mostrato come si sono formati i fossili nel parco geopaleontologico di Pietraroja. E' stato un viaggio emozionante, come partecipare a un grande avvenimento. Ci è sembrato di leggere un libro all'aperto che ci ha narrato la storia di milioni di anni fa.

**Classe III,  
Scuola Primaria di Civitella L.**



Il modulo è strutturato in dieci lezioni di tre ore cadauna.

Si è partiti dall'analisi del paesaggio locale e dal contesto di vita. La scoperta, la lettura e l'interpretazione del contesto rappresentano un'esperienza

## FSE - Competenze di base "STRUMENTI PER IL FUTURO"

**Modulo: MATEMATICA IN GIOCO**



Nel periodo febbraio-marzo dell'anno scolastico in corso, si è svolto il corso pon "Matematica in gioco", rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Primaria.

La pratica laboratoriale e, in particolare, il gioco

didattico sono stati al centro delle attività proposte volte a suscitare l'interesse e la motivazione negli alunni. Il 'gioco didattico', infatti, pone di fronte a situazioni che obbligano a prendere



decisioni, ad organizzare e riorganizzare continuamente le informazioni di cui si dispone, quindi si tratta di una vera "palestra" di problem solving.

Diverse sono state le occasioni di: apprendimento individuale per promuovere la riflessione, l'interiorizzazione; focus group per sollecitare

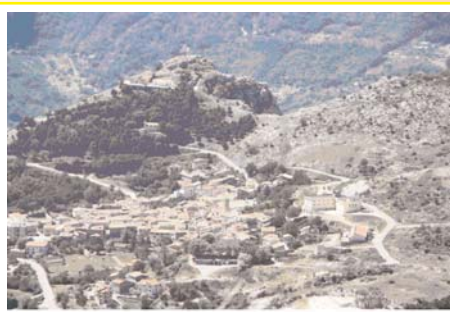
dialoghi e scambi di opinione e mantenere l'attenzione su una situazione; apprendimento a coppie (peer to peer, tutoring) per eseguire esercizi e problemi di logica e matematica; apprendimento per piccoli gruppi, per attuare esperienze di cooperative learning.

**Classi terze Scuola primaria**

## FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico BORGHI, FOSSILI, CHIESE E FORRE: UN UNICUM, DI INESTIMABILE BELLEZZA

**Modulo: Esploro, annoto, conosco, diffondo**

formativa a tutto tondo, capace di approfondire legami con diversi saperi e discipline scolastiche, nonché di coinvolgere la sfera emotiva, rafforzando la coscienza e il senso di appartenenza al proprio territorio. Gli alunni, vivendo in prima persona porzioni di paesaggio, anche a loro familiari, saranno maggiormente interessati e affascinati dalla scoperta di quegli aspetti e dettagli, non ancora rilevati e apprezzati. In questo itinerario didattico verranno presi in considerazione aspetti e peculiarità del territorio circostante: CUSANO MUTRI, CIVITELLA LICINIO, PIETRAROJA.



**PON 2018-2019 Programmazione 2014-2020**  
**Codice Progetto: 10.2.2A-FSPON-CA-2017-652**  
**"PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO"**

La redazione  
Dirigente Scolastico, dott.ssa Giovanna Caraccio  
Docente Referente, ins. Michelina Venditto  
Docente Tutor, ins. Maria Teresa Fetto  
Alunni e Docenti Scuola Primaria e dell'Infanzia  
Seguici in rete...  
[www.ickennedy.gov.it](http://www.ickennedy.gov.it) [bnic81400x@istruzione.it](mailto:bnic81400x@istruzione.it)